

2023
2025

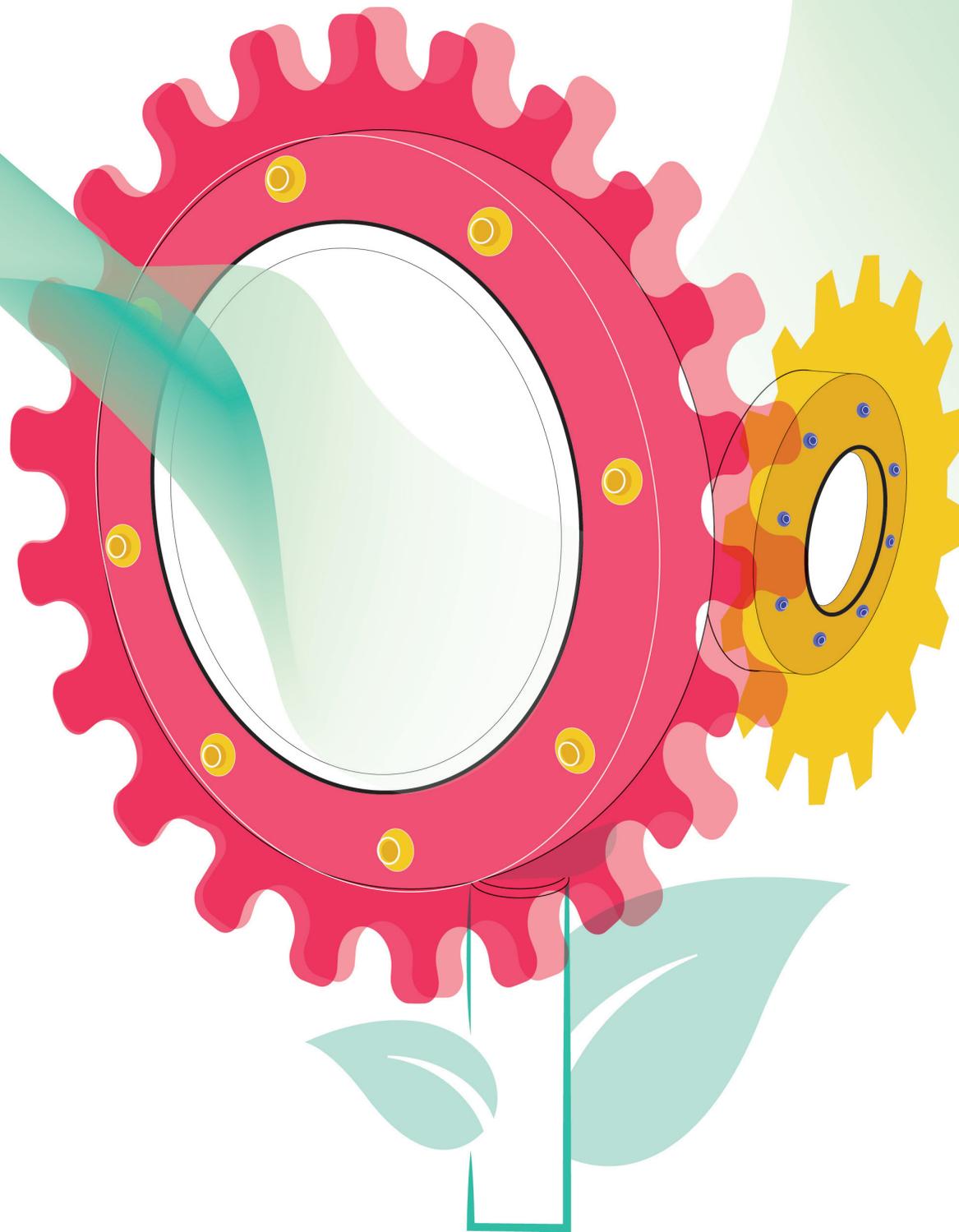
Dichiarazione **Ambientale**

Redazione a cura
del Responsabile del Sistema
di Gestione Integrato
(Qualità, Ambiente e Sicurezza)

Dott.ssa Alice Tosetto

Approvazione del CDA

Sig. Cristiano Alessandri



Premessa



La Dichiarazione Ambientale costituisce il documento attraverso il quale Eco.ra.v. Spa informa le parti interessate sugli sviluppi delle performance che il Sistema di Gestione Ambientale dell'azienda ha avuto negli ultimi anni. I dati in essa contenuti si riferiscono all'ultimo triennio e sono aggiornati al 31/12/2022.

La Dichiarazione Ambientale è redatta secondo i requisiti dell'allegato IV al Regolamento EMAS (Regolamento n. 1221/2009 come modificato dal Reg. (UE) 1505/2017 e del Reg. (UE) del Reg. 2018/2026) per entrambi gli impianti aziendali:

► **SITO 18** – Zona Industriale Villanova 18

► **SITO 17C** – Zona Industriale Villanova 17C

Si precisa che le BEMP (migliori pratiche di gestione ambientale per la gestione dei rifiuti) non risultano applicabili alla realtà Ecorav, in quanto Eco.ra.v. gestisce solamente rifiuti industriali (rif. 519/2020).

Consapevoli che l'ambiente rappresenti un'opportunità di sviluppo, abbiamo deciso di affrontare le sfide legate al miglioramento continuo in campo ambientale, dotandoci di una Politica Ambientale e di un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti del Regolamento EMAS e della norma UNI EN ISO 14001, edizione corrente.

Eco.ra.v. Spa dichiara che i dati pubblicati nel presente documento sono reali e corrispondono a verità e si impegna a diffonderli e renderli pubblici attraverso la presente Dichiarazione.

Eco.ra.v Spa si impegna a rendere disponibile al pubblico gli aggiornamenti annuali e a redigere ogni tre anni una versione stampata e aggiornata della Dichiarazione Ambientale relativa ai propri siti, ad uso del pubblico. Essa sarà disponibile anche nel sito aziendale www.ecorav.com.

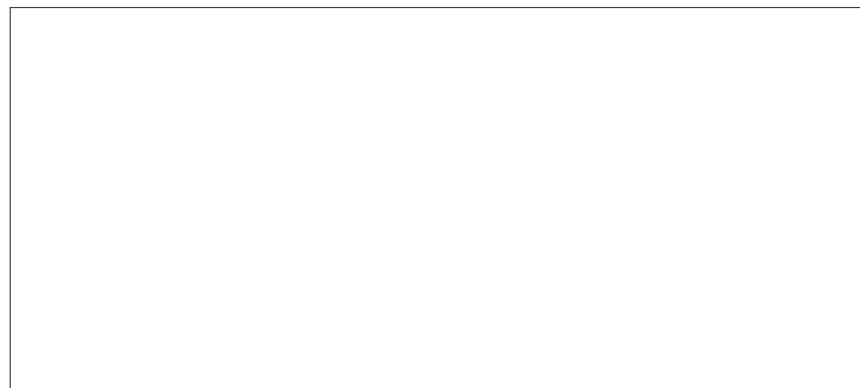
La redazione del documento è a cura del Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente e Sicurezza) e viene approvata dal Consiglio d'Amministrazione, nella persona del Presidente.

Questa Dichiarazione Ambientale è stata convalidata da:

SGS Italia S.p.A

Via Caldera, 21 – 20153 Milano

N. accreditamento IT-V-007



Note alla consultazione

I termini tecnici, le abbreviazioni e le unità di misura nel testo sono riportati nel glossario ambientale al termine della presente sezione.

Sommario



1. Il nostro impegno		
2. Politica Integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza		
3. Principali riferimenti		
4. Chi è Ecorav		
4.1 Descrizione del servizio		
4.2 Descrizione dei processi		
4.3 Governance		
5. Il sistema di gestione ambientale		
5.1 Rispetto delle prescrizioni legali e valutazione delle stesse		
5.2 Comunicazione interna ed esterna		
5.3 Formazione e partecipazione delle risorse umane		
5.4 Emergenze ambientali		
5.5 Monitoraggio dei fornitori e servizi		
5.6 Dichiarazione di conformità giuridica		
5.7 Riesame delle AIA		
4	6. Prestazioni ambientali	26
5	6.1 Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali	26
	6.2 Prestazioni ambientali	26
	Materiali	28
	Energia Elettrica	29
	Energia termica	29
	Carburante	30
9	Totale energia consumata	31
15	Utilizzo risorse idriche	32
17	Rifiuti Prodotti	33
21	Rigenerazione di rifiuti	34
21	6.3 Emissioni	35
23	Emissioni diffuse	35
23	Emissioni convogliate	35
24	Emissioni gas serra	36
24	6.4 Emissioni acustiche	36
25	6.5 Scarichi di processo	36
25		
25	7. Programma di miglioramento	38
	7.1 Stato di attuazione del programma ambientale del triennio 2020-2022	38
	7.2 Le scelte di Ecorav	44
	7.3 Programma di miglioramento 2023-2025	45
	8. Glossario	48

1. Il nostro **impegno**

Eco.ra.v. Spa da quasi quarant'anni fornisce alle aziende una risposta concreta per la gestione e smaltimento dei rifiuti provenienti da attività industriali, commerciali ed artigianali. Il suo obiettivo è quello di fornire un servizio di alta qualità sempre più vicino alle esigenze del cliente e con particolare riguardo alla tutela ambientale.

Per Eco.ra.v. la Dichiarazione Ambientale rappresenta un collegamento con le nostre parti interessate per condividere con queste la misurazione/l'andamento delle nostre performance.

Mediante la divulgazione della Dichiarazione Ambientale, Eco.ra.v. Spa ufficializza la propria politica di apertura totale e dialogo continuo con tutte le parti interessate, attraverso un impegno alla comunicazione e condivisione delle informazioni relative alle proprie prestazioni ambientali, nonché agli obiettivi e programmi per migliorarle costantemente.

Questo percorso rafforza inoltre l'impegno, che anima l'azienda fin dalla sua nascita, al miglioramento continuo da un punto di vista gestionale e delle proprie prestazioni ambientali ed alla trasparenza e chiarezza nei rapporti con tutti i soggetti interessati alle attività di Eco.ra.v. Spa.

Il Presidente
Cristiano Alessandri



2.

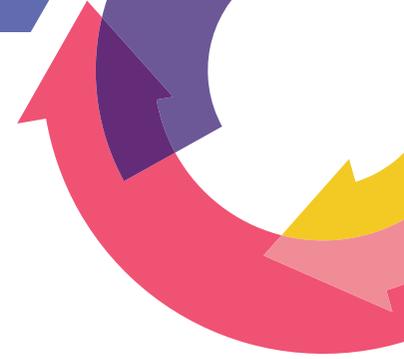
Politica integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza

Eco.ra.v. Spa considera valori essenziali per lo sviluppo delle proprie attività aziendali l'attenzione alle esigenze e il perseguimento della soddisfazione dei propri Clienti e delle Parti interessate, il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Eco.ra.v. Spa si impegna, definisce e attua, con il concorso di tutti Lavoratori, delle Organizzazioni Sindacali (R.S.U.) e delle Parti interessate, strategie volte a determinare una più diffusa cultura dell'importanza della qualità dei prodotti e dei servizi forniti, della riduzione dell'impatto sull'ambiente, della salute e sicurezza dei lavoratori e della prevenzione del rischio nei luoghi di lavoro. Tali valori rappresentano aspetti primari irrinunciabili che non contrastano con lo sviluppo dell'azienda, ma, al contrario, lo favoriscono qualificandolo. Essi costituiscono elementi di un investimento produttivo ed espressione concreta e qualificante di un impegno per lo sviluppo sostenibile e il miglioramento continuo delle attività e delle performance qualitative, ambientali e di sicurezza. Il perseguimento del miglioramento continuo in tal senso e l'attuazione della presente Politica è assicurato pianificando, sviluppando e mantenendo attivo un Sistema Integrato di Gestione Aziendale conforme alle normative vigenti in materia di Qualità (UNI EN ISO 9001), Ambiente (UNI EN ISO 14001) e Sicurezza (UNI ISO 45001).

I principi adottati da Eco.ra.v. Spa come riferimento per assicurare Qualità, Tutela dell'Ambiente, Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro riguardano:

- ▶ Rispetto costante di leggi, norme, specifiche e standard internazionali, europei, nazionali e locali vigenti o sottoscritti e concernenti la qualità dei prodotti e dei servizi erogati, la tutela dell'ambiente e dell'igiene, la salute e sicurezza dei lavoratori;
- ▶ L'impegno alla protezione dell'ambiente e alla prevenzione dell'inquinamento, nonché l'impegno relativo al soddisfacimento delle compliance obbligate;
- ▶ Costruzione di un rapporto con il Cliente di reciproca fiducia, offrendo prodotti e servizi ad alto valore aggiunto e garantendo l'affidabilità delle forniture;
- ▶ Soddisfazione delle aspettative dei Clienti, dei Dipendenti e di quanti collaborano con la Società a vario titolo, come presupposto fondamentale alla creazione di valore e alla promozione dello sviluppo sostenibile e della prevenzione dei rischi per la salute e sicurezza;
- ▶ Ottimizzazione dei processi aziendali e delle risorse impiegate, adottando le migliori tecnologie disponibili, al fine di raggiungere il massimo livello di efficienza ed efficacia nel rispetto della salvaguardia ambientale, della salute e sicurezza dei lavoratori e della qualità dei servizi/prodotti;
- ▶ Definizione e attuazione di strategie tese al miglioramento continuo del sistema di gestione integrato e delle performance aziendali, ambientali e in materia di igiene e sicurezza;
- ▶ Impegno alla prevenzione e/o riduzione dell'inquinamento, degli impatti ambientali delle proprie attività e dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori;
- ▶ Tutela della salute e sicurezza dei Dipendenti e dei terzi che accedono agli impianti;
- ▶ Adozione di strumenti di analisi di non conformità del sistema di gestione, incidenti, infortuni e malattie sul lavoro al fine di individuarne le cause profonde e di prevenirne l'insorgenza e il ripetersi;



- 】 Introduzione ed applicazione di procedure di sorveglianza e conduzione di audit periodici al fine di controllare la realizzazione della presente politica, di verificare la corretta applicazione delle strategie aziendali e l'adeguatezza delle misure adottate per l'erogazione dei servizi e la gestione di eventuali situazioni di emergenza;
- 】 Implementazione di un sistema di monitoraggio delle prestazioni aziendali in tema di qualità, sicurezza e ambiente e degli aspetti ambientali significativi, nonché dei pericoli e dei rischi connessi con le attività svolte;
- 】 Dialogo con le Autorità e le Comunità e collaborazione con le Istituzioni, garantendo la massima correttezza e trasparenza nei rapporti e fornendo informazioni complete, affidabili e chiare;
- 】 Impiego di Fornitori qualificati per gli aspetti di qualità, sicurezza e ambiente, sensibilizzati sulle tematiche ambientali e di salute e sicurezza sul lavoro in un'ottica di miglioramento continuo e di prevenzione dei rischi nell'indotto da svilupparsi in tre fasi: la qualifica e selezione delle imprese per il conferimento di lavori, la realizzazione dei lavori, il coordinamento delle attività e la verifica delle prestazioni;
- 】 Elaborazione e comunicazione di procedure di attuazione della tutela dell'ambiente, della sicurezza e della qualità che devono essere seguite da ciascun Dipendente della società, sia indipendentemente (per gli aspetti generali) che in relazione alla posizione, al ruolo e alla mansione;
- 】 Promozione della partecipazione e l'impegno per la consultazione dei Lavoratori e dei Rappresentanti dei Lavoratori al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi;

- 】 Informazione, sensibilizzazione, formazione e addestramento sulle tematiche ambientali, di igiene e sicurezza, e di qualità di tutti i Dipendenti, i quali devono operare con piena cognizione dei rischi palesi, conosciuti e potenziali connessi con le attività;
- 】 Adattamento di un sistema relazionale orientato all'implementazione delle esperienze dei sistemi di gestione integrata, attraverso la valorizzazione dei rapporti con le strutture dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e delle R.S.U. che devono poter svolgere concretamente il proprio ruolo nell'ambito organizzativo aziendale.

I Dipendenti di Eco.ra.v. Spa ed in particolare i Dirigenti, i Responsabili e tutti i Preposti per le aree di propria competenza, hanno il compito di vigilare e di accertare periodicamente che i principi e gli impegni sopra indicati siano rispettati. La presente Politica viene diffusa per essere compresa e condivisa da tutte le risorse ed i soggetti che operano per e con Eco.ra.v. Spa, essa è resa disponibile a tutte le parti interessate ed è periodicamente riesaminata per assicurarne la continua idoneità.

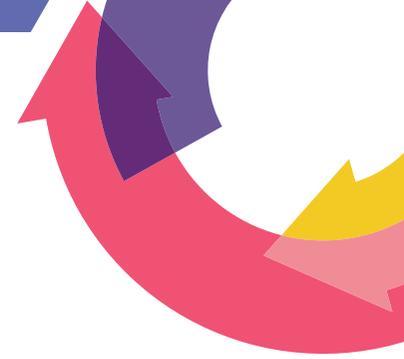
Il Presidente
Cristiano Alessandri

3.

Principali riferimenti



Ragione Sociale	ECO.RA.V. S.p.A.
Sede Legale	Zona Industriale Villanova N.18 –Longarone (BL)
Impianti	SITO 18: Zona Industriale Villanova N.18 –Longarone (BL) SITO 17C: Zona Industriale Villanova N.17C –Longarone (BL)
Altre sedi logistico-commerciali	<i>Sede di Rovigo: Viale Cooperazione N.35/37 - Rovigo (RO)</i> <i>Sede di Roma: Via Mar della Cina N.304 - Roma</i>
Tel./Fax	Tel. +39 0437 771548 Fax +39 0437 771612
Sito Internet	www.ecorav.com
E-mail	info@ecorav.com – a.tosetto@ecorav.com
C.F. e P.IVA:	00737320259
Iscr. C.C.I.A.A. di Belluno	n. 00737320259 del 19/02/1996
Autorizzazione Integrata Ambientale SITO 18	AIA n. 100 del 30/12/2011 e s.m.i. Piano di Monitoraggio e Controllo Rev. 02 del 01/07/2019 e s.m.i.



Autorizzazione Integrata Ambientale SITO 17C	AIA n. 56 del 31/07/2012 e s.m.i. Piano di Monitoraggio e Controllo Rev. 01 del 11/04/2016 e s.m.i.
Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali	Categoria 8 Classe A VEO1464 del 02/11/2022 Categoria 9 Classe B VEO1464 del 26/02/2021 Categoria 10A Classe D VEO1464 del 14/12/2021
Addetti al 31/12/2022	46
Fatturato	26.470 (in migliaia di euro)
Referente	Alice Tosetto
Campo di applicazione della certificazione ambientale e Registrazione EMAS	Stoccaggio, cernita, trattamento e recupero di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi tramite processi di essicca- mento, lavaggio, distillazione, adeguamento volumetrico e chimico fisico. Produzione di solventi rigenerati. Intermediazione senza detenzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.
Prevenzione Incendi	SITO 18: Pratica 16023, in data 27/05/2019 è stata presentata la S.C.I.A. presso il comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Belluno. SITO 17C: Pratica 20535, in data 27/05/2019 è stata presentata la S.C.I.A. presso il comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Belluno. In attesa per entrambi gli stabilimenti del sopralluogo dei Vigili del Fuoco.
Codice NACE	38.21: Trattamento e smaltimento rifiuti non pericolosi per entrambi i siti 38.22: Trattamento e smaltimento rifiuti pericolosi per entrambi i siti 46.18: Intermediari specializzati nel commercio di altri prodotti particolari

4. Chi è **Ecorav**

Eco.rav. S.p.A. nasce nel 2005 dalla fusione di ECORA S.p.A. (Z.I. Villanova n.18) e NITROL VENETA (Z.I. Villanova n. 17 C), entrambe fondate negli anni 80 dalla lungimirante esperienza del Sig. Reolon con lo scopo di dare un servizio alle aziende bellunesi in materia di gestione di rifiuti.

Nel maggio del 2019, ha visto l'uscita della storica Famiglia fondatrice Reolon dall'assetto societario. Attualmente la società è amministrata da un consiglio, con carica triennale, composto da un Presidente, Sig. Cristiano Alessandri, manager con pluriennale esperienza nel settore dei rifiuti, un Vice Presidente, Dott. Luca Minella, storico Responsabile di Stabilimento e commerciale, dipendente di Ecorav dal 2002, e due consiglieri.

Ecorav ad oggi è un'azienda consolidata nel settore del trattamento rifiuti ed il suo core business è strettamente legato alla produzione di solvente rigenerato. Svolge la sua attività in due stabilimenti produttivi, entrambi nel comune di Longarone (BL). La sede legale (e stabilimento produttivo) è ricondotta presso il civico 18 della Z.I. Villanova n. 18 – Longarone (BL), mentre l'altro stabilimento produttivo è situato presso il civico 17 C della medesima zona industriale. Comunemente gli stabilimenti vengono denominati per le vie brevi con le abbreviazioni SITO 18 e SITO 17 C. Sono censite in visura anche delle unità locali, che nascono come supporto commerciale e gestione commesse.





La clientela di Ecorav è principalmente suddivisibile in due categorie:

- ▶ clienti, presenti esclusivamente nel territorio italiano, che si affidano ad Ecorav per i servizi di smaltimento e recupero dei rifiuti, appartenenti a molteplici contesti produttivi;
- ▶ clienti che acquistano il solvente rigenerato (end of waste), presenti sia su tutto il territorio italiano che all'estero (principalmente e attualmente Polonia, Slovenia e Serbia).

Nell'ottica del mantenimento e nell'osservanza di una Politica azienda volta al miglioramento continuo, Ecorav ha implementato negli anni un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza secondo gli standard previsti dalle norme:

- ▶ **UNI EN ISO 9001:2015:** dal 21/06/2006 - Certificato IT12/0546, rinnovato nel 2021 e prossima scadenza nel 2024. Ente di certificazione SGS ITALIA S.p.A.
- ▶ **UNI EN ISO 14001:2015:** dal 14/02/2008 - Certificato IT13/0693, rinnovato nel 2022 con scadenza nel 2025. Ente di certificazione SGS ITALIA S.p.A.
- ▶ **UNI ISO 45001:2018:** certificata in accordo con lo standard BS OH-SAS 18001:2007 dal 04/11/2010 e dal 2019 certificata secondo UNI ISO 45001. Certificato n. 19/1043, rinnovato nel 2022 con scadenza nel 2025. Ente di certificazione SGS ITALIA S.p.A.

L'unità locale a Ferrara, aperta nel 2019 è stata spostata in una nuova sede, di proprietà, a Rovigo. Nel 2022, inoltre, viene aperta una sede a Roma. Entrambe le sedi, in allestimento, si configurano come punto di appoggio logistico commerciale necessari alla gestione delle gare e delle bonifiche.

Tuttavia, essendo tali siti, esclusivamente ad uso uffici, si ritiene che i dati relativi alle loro prestazioni ambientali non siano significativi e pertanto non saranno rendicontati nella presente Dichiarazione Ambientale.

L'ultimo decennio ha visto un progressivo aumento del fatturato, grazie soprattutto ad una notevole capacità manageriale di gestione ed ad una serie di investimenti mirati.

Dal 2021 Ecorav si configura come Società Madre di una piattaforma, protagonista della Transizione Ecologica: la prima società, controllata al 100% da Ecorav, a far parte di questa piattaforma è la Rigato Servizi s.r.l., specializzata in pulizie e bonifiche industriali, che aveva affittato la Rigato s.r.l. e che nel 2023 ne ha perfezionato l'acquisizione. Nel 2022, Ecorav ha acquistato il 75 % delle quote della società ITALCARBON s.r.l. specialista nella rigenerazione del carbone attivo esausto e ha partecipato alla costituzione di PURICHEM s.r.l., con una quota pari al 70%, attiva nel campo della commercializzazione di prodotti per la purificazione e l'assorbimento in genere.

Dall'esame del Piano Territoriale Regionale e da altra normativa regionale si è verificato che entrambi i siti:

- ▶ Non sono posti in aree soggette a vincolo idrogeologico
- ▶ Non sono posti in aree di ricarica degli acquiferi
- ▶ Non sono posti in aree di interesse naturalistico e di tutela paesaggistica di livello regionale
- ▶ Non sono posti in riserve integrali dello Stato
- ▶ Non sono posti in aree destinate all'istruzione di parchi o riserve naturali regionali o in aree sottoposte a tutela paesaggistica ma si trovano ai piedi delle Dolomiti (Patrimonio UNESCO).

Il nucleo abitativo più vicino dista a circa un km dai siti aziendali, ed è situato nel Comune di Longarone. Gli stabilimenti sono raggiungibili tramite strada a servizio dell'area industriale Villanova direttamente dalla SS51 – Alemagna.

Eco.ra.v Spa è individuata dai seguenti dati catastali, relativi al Comune di Longarone (BL):

- ▶ Foglio n. 37
- ▶ Mappale n. 351

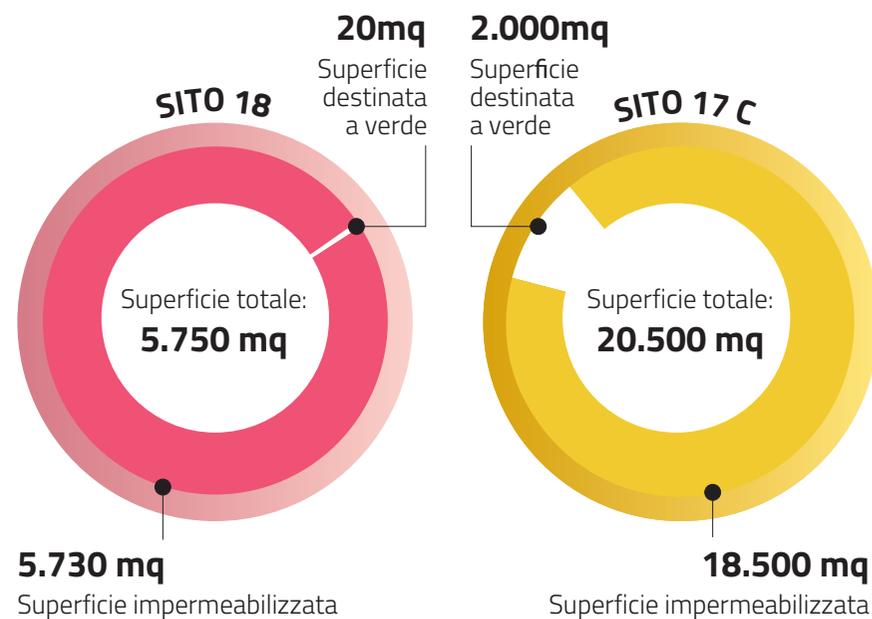
Il vigente Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Longarone è stato approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 69 del 23.05.83 ed è stata approvata l'esecutività con Delibera della Giunta Regionale n. 364 del 29.01.1985.

Gli stabilimenti sono posti ad est della Strada Statale SS51 di Alemagna (classificazione sismica zona 2, come riportato nel D.C.R. n° 67 del 3 dicembre 2003) e sorgono in un'area destinata ad attività puramente industriali (Classe VI del livello sonoro equivalente – Aree esclusivamente industriali). Nessun insediamento produttivo critico dal punto di vista ambientale è presente nelle vicinanze né, in particolare, distributori di carburante. Assenti tralicci elettrici di alta tensione.

La provincia di Belluno presenta una temperatura media annua fra le più basse fra quelle dei capoluoghi di provincia italiani. Il Comune di Longarone registra, invece, regolarmente le temperature più miti dell'intera provincia.

Consistenti gli eventi piovosi sia per regolarità che per quantità di pioggia: cadono annualmente circa 1400-1500 mm di precipitazioni). La valle in cui si trova il Comune di Longarone presenta una ventilazione intensa soprattutto in particolari periodi della giornata.

USO DEL SUOLO





SETTORE
trattamento rifiuti



CORE BUSINESS
solvente rigenerato



46
addetti
al 31/12/2022

1985

ECORAV S.p.A.
e NITROL VENETA
vengono fondate
dal sig. Reolon

2005

ECORAV
nasce
dalla fusione
delle due realtà

2019

La storica famiglia
Reolon esce
dall'assetto
societario

Subentrano
alla guida
della società Luca
Minella e Cristiano
Alessandri

Nasce la sede
commerciale
a Ferrara

ECORAV
vince il premio EMAS
per la dichiarazione
ambientale
comunicativamente
più efficace

2020

2021

ECORAV inizia la
formazione del proprio
Gruppo, una piattaforma
protagonista della
transizione ecologica

ECORAV costituisce la
nuova Rigato Servizi che
affitta la storica Rigato srl,
leader nel settore delle
decontaminazioni e delle
bonifiche industriali

ECORAV acquista un
nuovo immobile a Rovigo
con lo scopo di
implementare
i servizi offerti e trasferire
la sede di Ferrara

2022

L'attività di Ferrara
viene spostata presso
l'immobile di Rovigo

ECORAV viene inserita tra
le 100 aziende italiane più
attente al clima nella rivista
Pianeta 2030 del Corriere
della Sera, in collaborazione
con Statista

ECORAV acquista il 75% delle quote
della ditta ITALCARBON s.r.l., specialista
nella rigenerazione del carbone attivo
esausto e partecipa alla costituzione,
con una quota pari al 70%, della ditta
PURICHEM s.r.l., attiva nel campo della
commercializzazione di carboni attivi
sia vergini che riattivati e di prodotti
assorbenti in genere

ECORAV porta a termine l'acquisizione
della Rigato srl, mediante la controllata
al 100% Rigato Servizi s.r.l.

2023

ECORAV implementa un sistema per
la rendicontazione della sostenibilità
e dimostra il suo impegno aderendo
al Global Compact delle Nazioni Unite

ECORAV viene inserita tra le 130 aziende
italiane più attente al clima nella rivista
Pianeta 2030 del Corriere della Sera
in collaborazione con Statista

ECORAV apre la nuova sede
logistico-commerciale di Roma

Ecorav vince il premio **Emas Italia 2020**



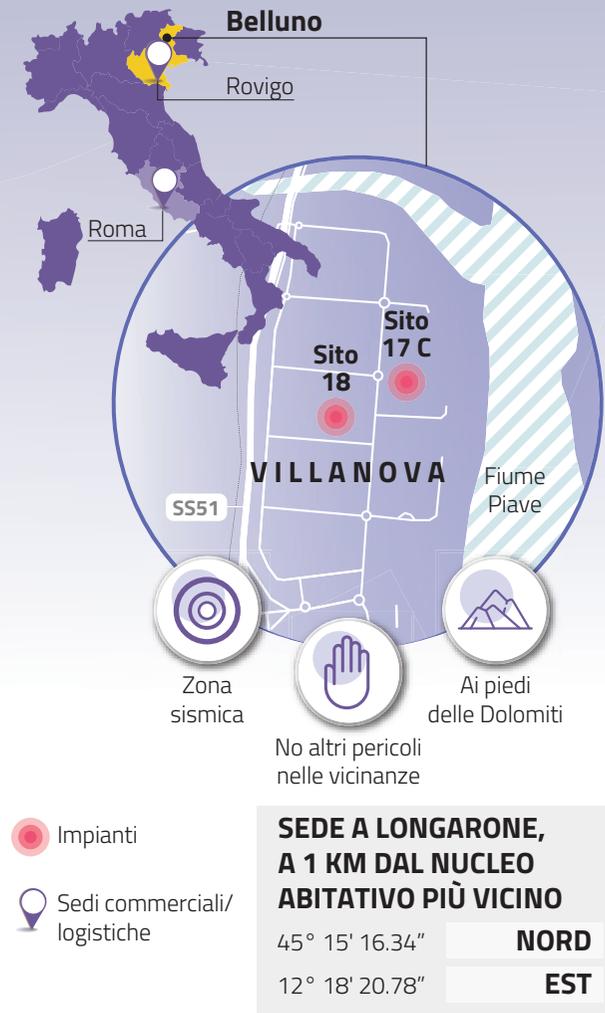
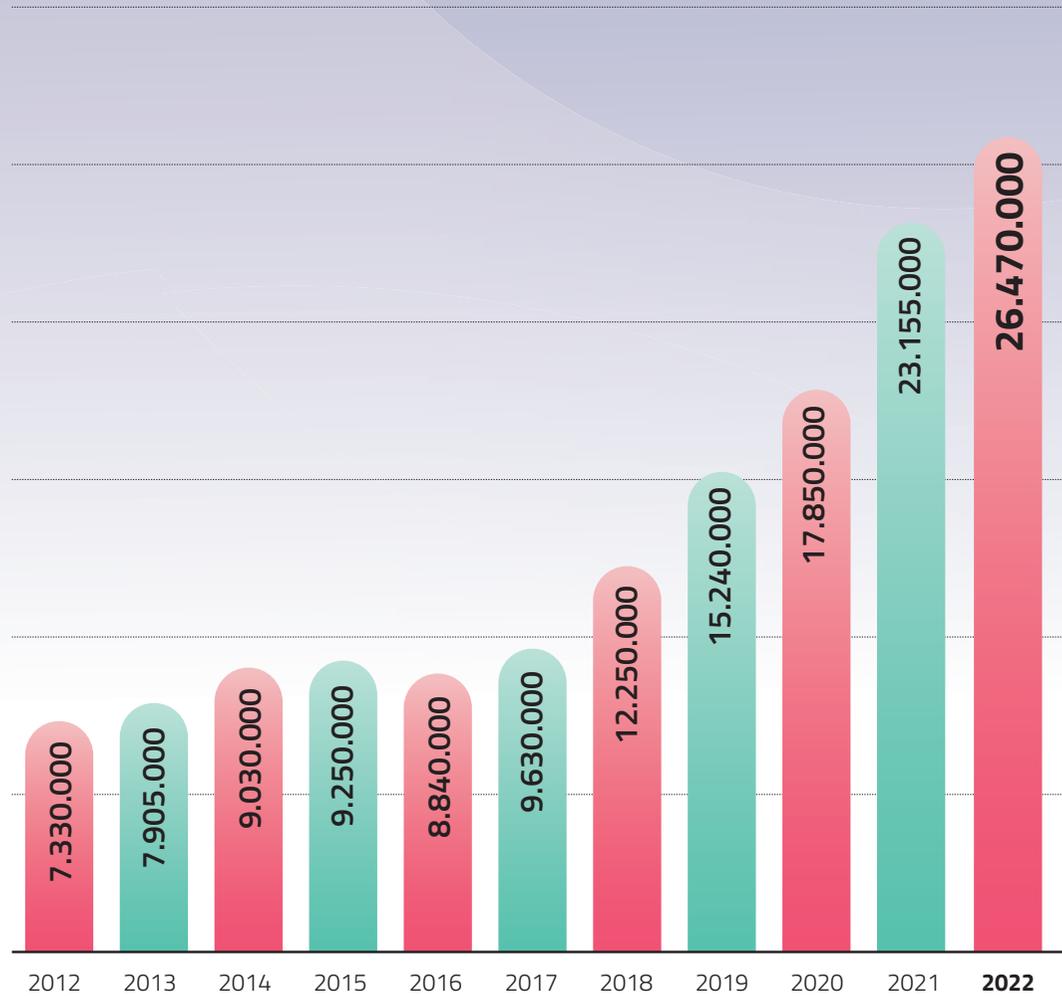
CATEGORIA 1 – DICHIARAZIONE AMBIENTALE COMUNICATIVAMENTE PIÙ EFFICACE

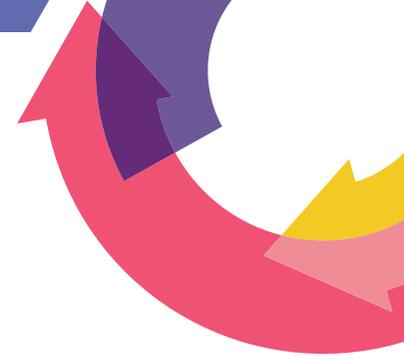
Motivazione: Dichiarazione Ambientale che si caratterizza per **formato originale**, con un **layout grafico molto elegante e ricercato** che contraddistingue tutto il documento e rende la **lettura chiara, accattivante ed efficace**. Di particolare effetto l'uso appropriato di **un'accurata infografica** unitamente alle immagini fotografiche utilizzate per descrivere processi, dati e indicatori.



CHI È ECORAV

Andamento del **fatturato** nell'ultimo decennio





4.1

Descrizione del **servizio**

Eco.ra.v. S.p.A. fornisce un servizio alla clientela, che in possesso di rifiuti industriali, si rivolge ad essa per provvedere al loro recupero o smaltimento, nel pieno rispetto della legislazione vigente.

Eco.ra.v. non è solamente un'azienda in grado di offrire un servizio, ma grazie al processo di recupero dei rifiuti ad alto contenuto di solvente, è in grado di dar vita a un suo prodotto, il solvente rigenerato, classificabile come End of Waste, con un mercato proprio.

L'organizzazione affida all'esterno il processo di trasporto dei rifiuti in ingresso ed uscita dagli stabilimenti. Per tale processo, l'organizzazione assicura il controllo mediante un mirato processo di qualifica dei trasportatori, la pianificazione dei viaggi e un monitoraggio continuo della qualità del servizio fornito. Eco.ra.v. Spa effettua anche l'attività di intermediazione senza detenzione di rifiuti e di commercializzazione di solventi rigenerati.

LE INTERAZIONI CON L'AMBIENTE

Eco.ra.v Spa ha identificato i processi aziendali che sono in grado di interagire direttamente e/o indirettamente con l'ambiente. Le attività principali dell'azienda sono riconducibili a:

- » Stoccaggio rifiuti (per il recupero o lo smaltimento presso altro impianto)
- » Trattamento rifiuti (recupero o preparazione allo smaltimento)

Per il riscaldamento dell'olio diatermico degli impianti produttivi è presente una centrale termica a metano per ciascun stabilimento.

Per la produzione di acqua calda per i bagni e le docce e per il riscaldamento degli uffici sono utilizzati boiler a metano.

Sono presenti serbatoi interrati e fuori terra, sia per lo stoccaggio dei rifiuti, sia del solvente rigenerato che per il gasolio ad uso interno.

Tutte le aree di stoccaggio sono coperte, in porticati o magazzini. Sono presenti inoltre dei silos per lo stoccaggio dei rifiuti solidi.

L'azienda è collegata alla rete fognaria, ad esclusione della zona degli impianti e degli stoccaggi che scaricano in vasche interne. Le acque di processo di raffreddamento e quelle meteoriche (piazzali e tetti) sono convogliate nelle acque bianche in pubblica fognatura; le acque dei servizi sono convogliate nella linea fognaria delle acque nere. Entrambi i siti sono dotati di pavimentazione e bacinizzazione atta a contenere eventuali spargimenti di liquidi o solidi. Nessun depuratore è attualmente presente.

È presente una vasca antincendio da 150 mc per ciascun sito.

L'impianto di aspirazione convoglia le emissioni di ogni attività ad un impianto di abbattimento criogenico ad azoto liquido e, successivamente, ad uno scrubber contenente una soluzione soda/ipoclorito di sodio.

Impianti di aspirazione sono presenti nei reparti produttivi allo scopo di garantire un ambiente di lavoro idoneo alla salute e sicurezza sul lavoro.

CHI È ECORAV I complessi



Impianti esistenti

SITO 18

- 2 distillatori sottovuoto per solventi oleosi
- 4 distillatori essiccati per solventi resinosi e fanghi solidi
- 1 impianto chimico-fisico per il trattamento acque



SITO 17C



Impianti esistenti

- 1 distillatore essiccatore a servizio della linea solventi distillazione
- 1 evaporatore di nuova generazione a film sottile a servizio della linea solventi distillazione
- 3 distillatori essiccati/lavoratori a servizio della linea solventi essiccamento
- Impianto smontaggio estintori a circuito chiuso
- Impianto lavaggio imballi con riciclo dell'acqua



4.2

Descrizione dei **processi**

Le attività che vengono svolte in entrambi i siti Eco.ra.v. Spa sono precedute sempre dalla fase preliminare necessaria per la valutazione dell'ammissibilità e scelta del destino finale del rifiuto: in questa fase sarà assegnato al rifiuto un Gruppo Omogeneo preliminare in grado di fornire ai nostri tecnici informazioni immediate relativamente alla qualità di quel determinato rifiuto e alla scelta preliminare del suo destino di trattamento. Dopo aver stabilito che il rifiuto proposto dal Produttore risulta essere ritirabile negli impianti di Ecorav, questo, all'arrivo, subisce una serie di controlli che sono atti a verificare la coincidenza delle informazioni fornite e ricavate dalla fase preliminare: il controllo in ingresso dei rifiuti è anche la fase in cui i tecnici verificano l'assegnazione del Gruppo Omogeneo provvisorio rendendolo definitivo oppure, è la fase in cui lo modificano in base alle nuove informazioni ricavate dal controllo stesso. Questa fase di controllo è ampiamente descritta all'interno del Piano di Monitoraggio e Controllo di entrambi i siti.

Un rifiuto in ingresso può anche essere respinto al Produttore nel caso in cui si verificano situazioni particolari legate alla sicurezza dei lavoratori, difformità rispetto all'omologa o problematiche di tipo amministrativo.

LO STOCCAGGIO

Lo stoccaggio di rifiuti/rigenerati/materie prime è effettuato in aree attrezzate in funzione alla natura chimico-fisica dello stoccato. Come da prescrizioni autorizzative, le aree di stoccaggio e movimentazione sono provviste di pavi-

mentazione impermeabile e bacino di raccolta, in modo da gestire eventuali spandimenti accidentali di rifiuti.

LE LAVORAZIONI – SITO 17 C

ESSICCAMENTO

Il trattamento di essiccamento è effettuato all'interno di evaporatori nei quali il rifiuto è caricato dopo triturazione (rifiuti in colli) oppure direttamente nel caso di rifiuti sfusi prelevati direttamente dai loro contenitori. Il rifiuto viene successivamente sottoposto all'azione combinata di vuoto e calore (fornito facendo circolare nella camicia esterna dell'essiccatore olio ad elevata temperatura. Il risultato è l'evaporazione delle sostanze volatili presenti nel rifiuto, poi condensate e raccolte.

DISTILLAZIONE

La distillazione può essere effettuata nel DS56 oppure nel impianto MABO, evaporatore a film sottile, partendo direttamente da rifiuto sfuso.

LAVAGGIO PLASTICHE E METALLI

Tale operazione consiste in un lavaggio con solvente di specifici rifiuti caricati in macchina. Il solvente detergente viene recuperato per essere nuovamente utilizzato, mentre il residuo lavato viene essiccato per dar modo di recuperare il massimo del solvente utilizzato nel lavaggio.

SELEZIONE E CERNITA

alcuni rifiuti subiscono l'attività di selezione e cernita, operazione manuale nella quale i rifiuti, in base alle loro caratteristiche chimico-fisiche, sono separati in varie frazioni.



MISCELAZIONE E ACCORPAMENTO

La miscelazione viene effettuata previo accertamento di fattibilità mediante PROVA DI MISCELAZIONE su piccola scala mantenendo in proporzione i rapporti di miscelazione dei rifiuti. La miscelazione, principalmente di rifiuti solidi/fangosi, avviene all'interno dei SILOS/FOSSE adibite a tale operazione. Una volta completata la miscelazione, la miscela viene spostata, utilizzando il carroponte mobile in un silos di stoccaggio in attesa di invio ad altro impianto.

ACCORPAMENTO

Se i rifiuti risultano avere lo stesso codice CER (e se il rifiuto risulta essere pericoloso, anche le stesse classi di pericolo), si procede all'accorpamento, necessario talvolta ad ottimizzare i volumi dei rifiuti.

TRITURAZIONE

L'attività di triturazione avviene in atmosfera soprasatura di azoto e successivamente stoccati nei SILOS, in attesa di essere avviati in impianto finale terzo. La triturazione/adequamento volumetrico può avvenire anche mediante l'utilizzo del polipo direttamente in silos.

LAVAGGIO FUSTI /CISTERNETTE

È presente presso il SITO 17C, a servizio di entrambi gli stabilimenti, un impianto di lavaggio a basso impatto ambientale, nel quale è possibile procedere al lavaggio di contenitori qualora presentassero particolari caratteristiche.

TRATTAMENTO FANGHI E CERNITA METALLO

È presente anche un impianto di trattamento fanghi e cernita metallo che, seppur inserito all'interno dell'AIA, risulta inutilizzato dal 2006. Attualmente vi è la possibilità di effettuare la sola fase di preparazione-miscelazione in fossa con successivo invio del rifiuto ad altro impianto autorizzato.

LE LAVORAZIONI – SITO 18

ESSICCAMENTO/RETTIFICA

Questo trattamento riguarda i rifiuti a base solvente: questo viene effettuato in evaporatori nei quali il rifiuto è caricato con pompe o per gravità. Successivamente è sottoposto all'azione combinata del vuoto e del calore fornito facendo circolare nella camicia esterna dell'essiccatore olio ad elevata temperatura. Il risultato è l'evaporazione delle sostanze volatili presenti nel rifiuto, poi condensate e raccolte. Il semilavorato ottenuto è sottoposto ad ulteriore rettifica (distillazione) per la vendita.

TRATTAMENTO CHIMICO/FISICO ACQUE: i rifiuti a base acquosa, stoccati in vasche, subiscono un trattamento chimico/fisico. Questo può essere effettuato direttamente nelle vasche o su un cono di stoccaggio predisposto. Il trattamento prevede l'aggiunta di sostanze chimiche con lo scopo di far precipitare, sotto forma di fanghi, alcuni ioni metallici presenti in soluzione. La fase acquosa è separata e stoccata in attesa di essere inviata ad altro impianto. La fase fangosa è inviata ad un filtro pressa nel quale si ha la completa separazione tra liquido e solido. La fase solida è stoccata in attesa di invio ad altro impianto.

MISCELAZIONE

La miscelazione, di rifiuti liquidi, viene effettuata previo accertamento di fattibilità mediante PROVA DI MISCELAZIONE su piccola scala mantenendo in proporzione i rapporti di miscelazione dei rifiuti. La miscelazione avviene all'interno di un serbatoio adibito esclusivamente a tale operazione. Una volta completata la miscelazione, la miscela viene inviata a smaltimento presso altro impianto finale.

IMPIANTO PRESSATURA FUSTI VUOTI: i fusti vuoti, che originariamente contenevano rifiuti, sono pressati per l'invio ad altro impianto.



CHI È ECORAV

I processi produttivi del Sito 18



STOCCAGGIO

Giacenza istantanea massima

Linea 1
Trattamento chimico-fisico
● 500 ton (per rifiuti)
● 50 ton (per rifiuti additivi)

Linea 2
Rigenerazione
● solvente:
600 ton

Linea 3
Miscelazione:
● 100 ton



01

LINEA 1

Trattamento chimico-fisico

Quantità massima lavorabile autorizzata:
20.000 ton/anno

Output dal trattamento chimico-fisico
● rifiuto a base acquosa
● rifiuto a base fangosa

03

LINEA 3

Output dalle operazioni di miscelazione miscela (rifiuto)

Quantità massima lavorabile autorizzata:
36.500 ton/anno



Rigenerazione Solvente

LINEA 2

Quantità massima lavorabile autorizzata:
10.000 ton/anno

Output dalle operazioni di essiccazione/rettifica
solvente rigenerato
(END OF WASTE)



PRESIDI AMBIENTALI

- Impianto di abbattimento criogenico
- Impianto scrubber
- Impianto gestione acque di lavamento piazzali

CHI È ECORAV

I processi produttivi del Sito 17C



01

STOCCAGGIO

Giacenza istantanea massima autorizzata

Rifiuti pericolosi: 3.000 ton

Rifiuti non pericolosi: 2.000 ton



02

LINEA SOLVENTI

Quantità massima lavorabile autorizzata: 12.227,5 ton/anno

Essiccamento output
● Solvente rigenerato (END OF WASTE)

Distillazione output
● Solvente rigenerato (END OF WASTE)

Lavaggio metalli output
● Solvente rigenerato (END OF WASTE)
● Metallo recuperato

Lavaggio plastica output
● Solvente rigenerato (END OF WASTE)
● Plastica recuperata



03

LINEA CHIMICO-FISICO E MISCELAZIONE/ACCORPAMENTO

Quantità massima lavorabile autorizzata: 15.000 ton/anno

Trattamento chimico fisico output
● Rifiuto combustibile

Miscelazione output
● Miscela

Accorpamento output
● Miscela omogenea



05

LINEA SELEZIONE E CERNITA

Quantità massima lavorabile autorizzata: 10.000 ton/anno

Output: varie frazioni separate del rifiuto di partenza; particolari esempi di selezione e cernita:

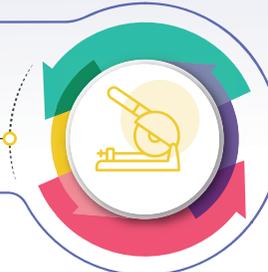
- Smontaggio e svuotamento estintori
- Gestione dei contenitori "lavaggio imballi"

04

LINEA TRITURAZIONE

Output rifiuto triturato per successivo trattamento

Quantità massima lavorabile autorizzata: 5.000 ton/anno



PRESIDI AMBIENTALI

- Filtro a maniche
- Impianto di abbattimento criogenico
- Impianto scrubber
- Impianto di gestione delle acque di dilavamento piazzali

4.3 Governance

L'Organizzazione dispone di risorse umane, tecnologiche e finanziarie necessarie ed adeguate per controllare e migliorare il Sistema di Gestione Ambientale (SGA). All'interno dell'organizzazione sono definite attribuzioni e responsabilità, stabilite la denominazione delle unità organizzative ed i nomi dei rispettivi responsabili, i rapporti gerarchici e funzionali; ogni funzione assume i compiti relativi alle proprie mansioni in virtù delle competenze acquisite e le pone in essere per la corretta attuazione del SGA. Il delegato in materia di ambiente è il Direttore Tecnico.

FOCUS SULL'ORGANIGRAMMA



5. Il sistema di **Gestione ambientale**

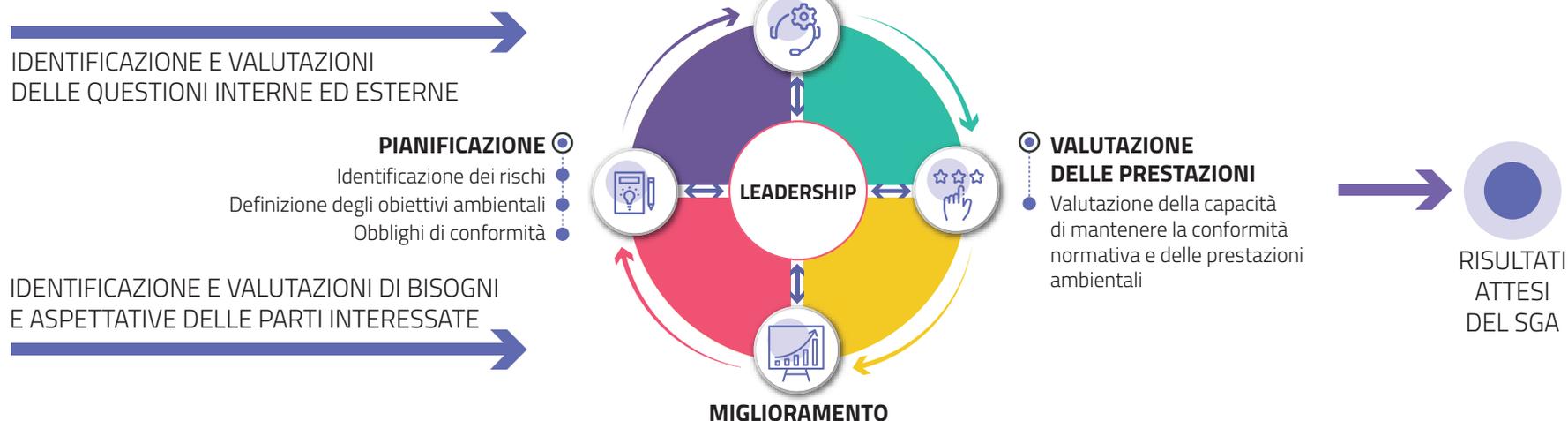
Eco.ra.v. Spa attua un Sistema di Gestione Ambientale definendo tutti gli elementi di carattere organizzativo, procedurale e documentale necessari a gestire gli aspetti e gli impatti ambientali in modo da garantire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

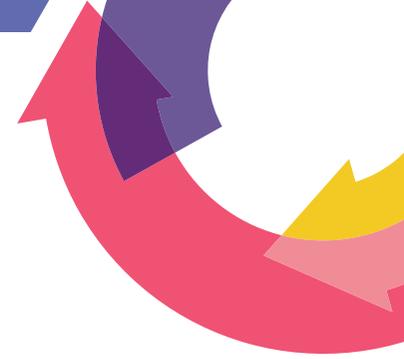
Il Sistema di Gestione Eco.ra.v. Spa si articola secondo i punti previsti dalla norma di riferimento. Eco.ra.v. Spa:

- Ha definito il suo **contesto aziendale**, inteso come requisito preliminare per la definizione del campo di applicazione e per la pianificazione, rafforzando l'orientamento verso le parti interessate.

- Ha assegnato ruoli e responsabilità creando una sinergia fortificata tra la Direzione stessa e il top management proattiva verso la protezione dell'ambiente
- Ha **pianificato** le proprietà attività valutando rischi ed opportunità ed avvalendosi di **requisiti di supporto**, ovvero risorse, competenze, consapevolezza, comunicazione ed informazione documentata.
- Ha implementato nella sua gestione dei processi il concetto di **Life Cycle Perspective**
- Ha impostato un sistema volto alla **valutazione delle proprie prestazioni** ambientali nell'ottica di un **miglioramento continuo**.

La struttura





5.1

Rispetto delle **prescrizioni legali** e valutazione delle stesse

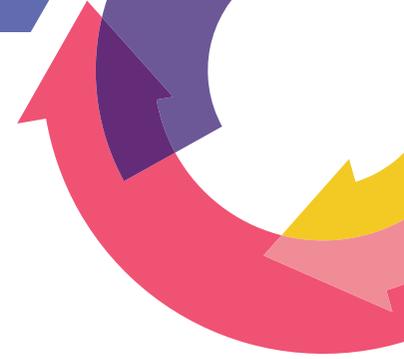
Nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale, Eco.ra.v. Spa ha predisposto e mantiene attiva una procedura che descrive le modalità adottate dall'organizzazione per individuare e rendere disponibili tutte le disposizioni normative e regolamentari riguardanti l'ambiente applicabili alle sue attività, inclusi gli impegni ai quali aderisce volontariamente. Le prescrizioni applicabili alle sue attività, inclusi gli impegni ai quali aderisce volontariamente.

Le prescrizioni applicabili sono elencate, aggiornate e gestite all'interno del SGA. Nei singoli capitoli del presente documento è riassunta la principale legislazione applicabile ai siti aziendali, suddivisa per aspetto ambientale. Ad oggi entrambi i siti non sono assoggettabili alla legislazione relativa agli incidenti rilevanti.

5.2

Comunicazione interna ed esterna

Eco.ra.v Spa garantisce un'efficace comunicazione interna ed esterna mediante specifiche procedure documentate. In particolare l'azienda ha definito le modalità di ricezione e di risposta alle richieste provenienti dalle Parti Interessate nonché per disciplinare e gestire la comunicazione esterna riguardante i propri aspetti ambientali significativi.



5.3

Formazione e partecipazione delle **risorse umane**

Eco.ra.v. Spa ha predisposto una ormai collaudata procedura necessaria a pianificare, programmare e monitorare le attività di formazione e sensibilizzazione del proprio personale al fine di mantenere un adeguato e costante livello di formazione e addestramento del proprio personale, di coinvolgere lo stesso nell'applicazione ed evoluzione del Sistema di Gestione Ambientale e di generare uno sforzo comune alla ricerca di proposte e soluzioni, per puntare al miglioramento continuo delle prestazioni.

Nello specifico, Eco.ra.v. Spa definisce, approva e applica un Piano di Formazione annuale. Eco.ra.v. Spa promuove e incoraggia la partecipazione dei dipendenti, per quanto di competenza, nell'analisi ambientale, nel rilevamento delle informazioni, nell'attuazione del Sistema di Gestione Ambientale e nell'elaborazione della Dichiarazione Ambientale. Ogni osservazione del personale può apportare netti miglioramenti all'interno dell'organizzazione.

5.4

Emergenze **ambientali**

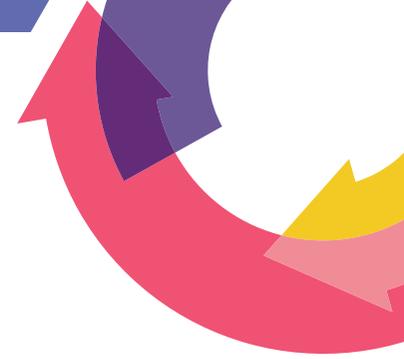
Eco.ra.v. Spa ha stabilito e mantiene attive procedure documentate per individuare e rispondere tempestivamente ad eventuali incidenti, situazioni di emergenza e condizioni operative anomale che possono produrre impatti significativi sull'ambiente.

In base alla valutazione definita per ogni situazione d'emergenza sono state predisposte misure per prevenire e attenuare l'impatto ambientale o il danno a persone o a cose generato.

La capacità di risposta alle situazioni di emergenza e l'idoneità delle procedure sono periodicamente sottoposte a prove e simulazioni.

Eco.ra.v. Spa pianifica ed attua un regolare addestramento del personale e periodiche simulazioni di incidenti al fine di garantire l'adeguatezza della risposta in caso di emergenza per tutti gli scenari identificati.

Le situazioni di emergenza ambientale verificatesi nel 2022 sono state prontamente gestite dalla Squadra di Emergenza interna, senza conseguenze tali da richiedere l'intervento e la comunicazione ad Enti esterni.



5.5 Monitoraggio fornitori e servizi

Le tipologie di servizi per i quali si ricorre a fornitori sono i seguenti:

- › Trasporto dei rifiuti;
- › Smaltimento dei rifiuti
- › Manutenzione

I fornitori dei vari servizi sono scelti in base alle loro capacità di garantire il rispetto della legislazione vigente in materia, nonché di specifiche indicazioni comportamentali finalizzate al contenimento degli impatti ambientali associati alle attività svolte.

L'azienda qualifica con attenzione i fornitori quali impianti di recupero, smaltimento e trasportatori di rifiuti a cui sono affidati e destinati i rifiuti trattati, verificandone autorizzazioni e effettuando attività di sopralluogo.

5.6 Dichiarazione di conformità giuridica

Negli ultimi anni non sono emerse situazioni anomale o problematiche legali o ambientali particolari, pertanto si dichiara la piena conformità della normativa vigente.

5.7 Riesame delle AIA

Nel 2022 sono stati comunicati per entrambi gli stabilimenti dalla Regione Veneto gli avvisi dei riesami delle autorizzazioni con valenza di rinnovo.

Entrambe le pratiche risultano attualmente in corso.

Per quanto riguarda il SITO 17C, si è provveduto all'inoltro della documentazione prevista dalla normativa vigente, mentre, per quanto riguarda la pratica del SITO 18, si è provveduto alla richiesta di una proroga nella presentazione della documentazione per poter concludere la progettazione del revamping dell'impianto di trattamento chimico-fisico. La proroga è stata approvata dalla Regione Veneto, con scadenza a luglio 2023.

6. Prestazioni **ambientali**



Eco.ra.v. Spa ha individuato tutti gli aspetti ambientali associati ai propri processi e che possono provocare impatti sull'ambiente; inoltre, Eco.ra.v. Spa mette in atto azioni necessarie a minimizzare e tenere sotto controllo tali impatti, considerando tutto il ciclo di vita dei prodotti.

Per limitare gli impatti Eco.ra.v. mantiene attiva la collaborazione con alcune delle Parti Interessate, quali clienti e fornitori, soprattutto nel rispetto della normativa applicabile al settore in cui opera l'azienda.

Il processo di gestione degli aspetti ambientali si compie in 4 fasi:

1. Identificazione degli aspetti;
2. Valutazione della significatività e dell'eventuale rischio/opportunità per l'azienda;
3. Controllo operativo (per la riduzione o mantenimento del rischio e gestione delle emergenze);
4. Sorveglianza e misurazioni, analisi delle prestazioni e miglioramento;

6.1 Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali

Sulla base della valutazione della significatività degli aspetti ambientali, l'azienda ha stabilito, documentato e mantiene aggiornati obiettivi ambientali per ciascuna attività aziendale e funzione rilevante. Tali obiettivi e traguardi, definiti dalla Direzione, sono riferiti alle prestazioni ambientali dell'organizzazione. L'individuazione degli obiettivi e dei traguardi ambientali avviene conte-

stualmente alla definizione di un programma ambientale in sede di Riesame della Direzione, secondo i dettagli indicati nella procedura di riferimento.

6.2 Prestazioni ambientali

Nei successivi capitoli si riportano i dati relativi alle prestazioni ambientali dell'organizzazione riferiti ai due siti produttivi. Si precisa che l'indicatore relativo alle forme di uso del suolo in relazione alle biodiversità, così come è inteso nella modifica apportata all'allegato VI del Regolamento non risulta legato ad alcun aspetto ambientale significativo e la biodiversità è garantita solo dalle aree verdi collocate sempre in zone ben delimitate degli impianti al fine di ridurre i rischi di possibili contaminazioni del suolo. Per tali considerazioni si è ritenuto opportuno non riferire in merito a questo indicatore. I dati relativi all'uso del suolo sono riportati al paragrafo 4. Il dato B fa riferimento alle tonnellate totali di rifiuto trattato, per ciascun sito aziendale (18 e 17c).



Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali



PRESTAZIONI AMBIENTALI

Materiali

SITO 18	FASE DI UTILIZZO	2020	2021	2022
● Acido fosforico	Distillazione	7.930	6.855	6.575
● Acido solforico	Tattamento Chimico Fisico	-	-	-
● Azoto	Distillazione Essicamento	179.240	240.120	226.690
● Calcio idrato	Tattamento Chimico Fisico Essicamento	24.550	45.680	25.443
● Sodio ipoclorito	Tattamento Chimico Fisico	3.420	2.840	2.320
● Segatura	Essicamento	24.950	20.211	9.884
● Soda	Tattamento Chimico Fisico Distillazione	19.650	25.760	26.763
● Sodio solfuro	Filtrazione	-	-	-
● Polielettrolita	Tattamento Chimico Fisico	-	-	-
● Sodio bisolfito	Tattamento Chimico Fisico Essicamento	200	125	350
● Acqua ossigenata	Distillazione Essicamento	-	116	416
TOTALE (KG)		259.940	341.707	298.441

GRAFICO N° 1 - Andamento dei consumi di materie prime

In relazione ai consumi di materie prime al Sito 18 sono evidenti delle diminuzioni nell'utilizzo del calcio idrato, per ragioni legate a dei malfunzionamenti dell'impianto, necessario alla preparazione del latte di calce e nell'utilizzo della segatura per una modifica alle modalità operative in fase di essiccamento. Nei consumi del Sito 17C si osserva un incremento nell'utilizzo dell'azoto (dovuto ad un aumento delle lavorazioni di distillazione con il nuovo impianto MABO, collaudato nel 2021), della segatura e della scala per motivi legati alla tipologia dei rifiuti lavorati.

Fonte: Gestionale Aziendale

SITO 17C	FASE DI UTILIZZO	2020	2021	2022
● Acido fosforico	Distillazione	-	775	250
● Azoto	Distillazione Essicamento	454.800	569.880	636.400
● Calcio idrato	Tattamento Chimico Fisico Essicamento	12.775	19.525	16.600
● Sodio ipoclorito	Tattamento Chimico Fisico	110	3.305	179
● Segatura	Essicamento	4.520	-	4.145
● Soda	Tattamento Chimico Fisico Distillazione	46	1.364	3.558
TOTALE (KG)		472.251	594.849	661.132

EFFICIENZA MATERIE PRIME (A/B)

A: consumo annuo materie prime (ton) B: totale annuo di rifiuto trattato (ton) A/B: efficienza dei materiali

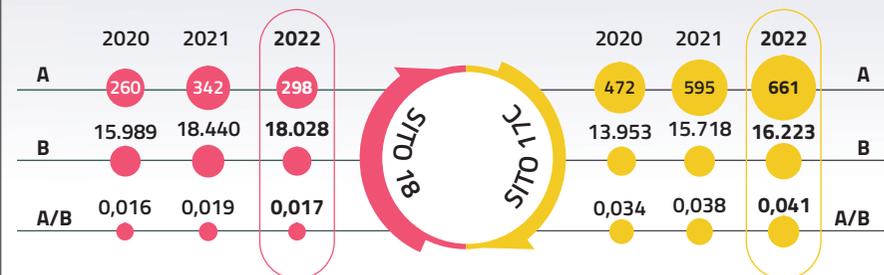


GRAFICO N° 1

L'ANDAMENTO

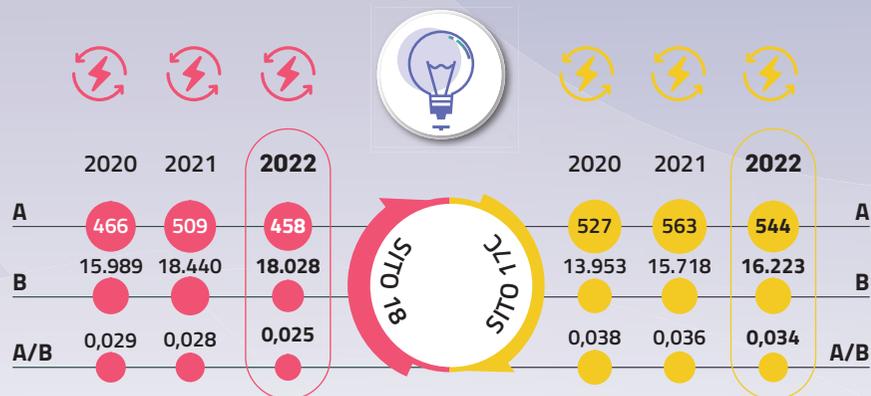
■ Sito 18 ■ Sito 17C



PRESTAZIONI AMBIENTALI

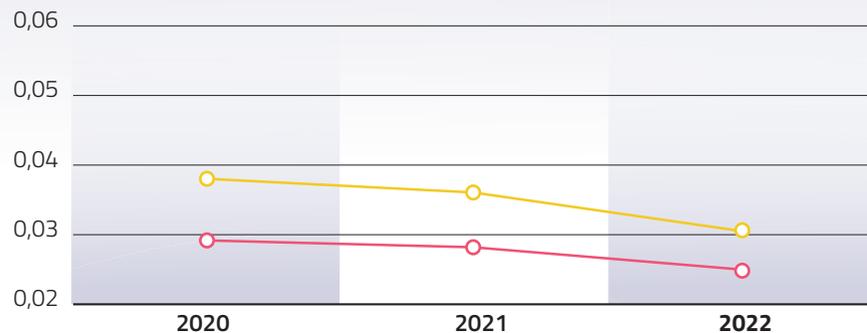
Energie

Energia elettrica



A: Consumo annuo di elettricità (MWh) B: Totale annuo di rifiuto trattato (Ton) A/B: Efficienza energetica – Energia Elettrica

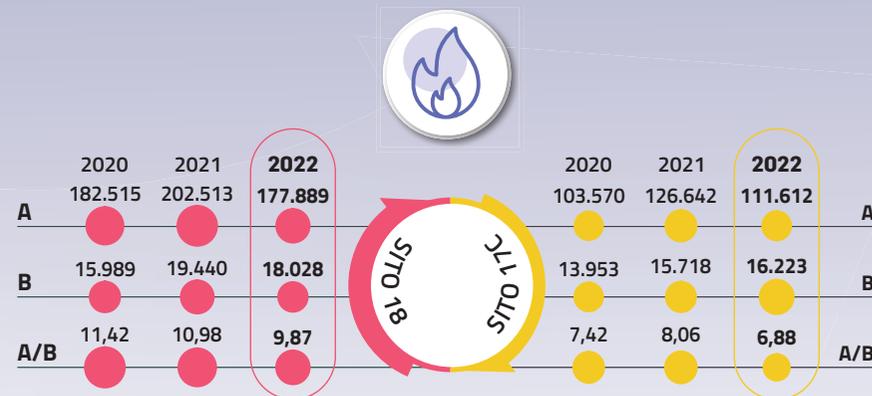
GRAFICO N° 2 - L'ANDAMENTO



I consumi di energia elettrica sono sostanzialmente in linea con quelli relativi agli anni precedenti, anche se in leggera diminuzione per entrambi gli stabilimenti. L'efficienza in entrambi gli stabilimenti è in linea con quella degli anni precedenti, anche se in miglioramento.

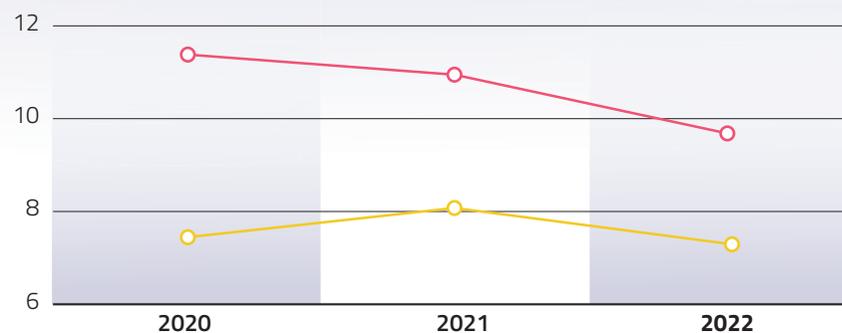
Fonte del dato: fattura mensile. Dal 2020 tutta l'energia elettrica è proveniente da fonti rinnovabili.

Energia termica



A: Consumo annuo di combustibile (Smc) B: Totale annuo di rifiuto trattato (Ton) A/B: Efficienza termica

GRAFICO N° 3 - L'ANDAMENTO



I consumi risultano essere in diminuzione rispetto agli anni precedenti

PRESTAZIONI AMBIENTALI

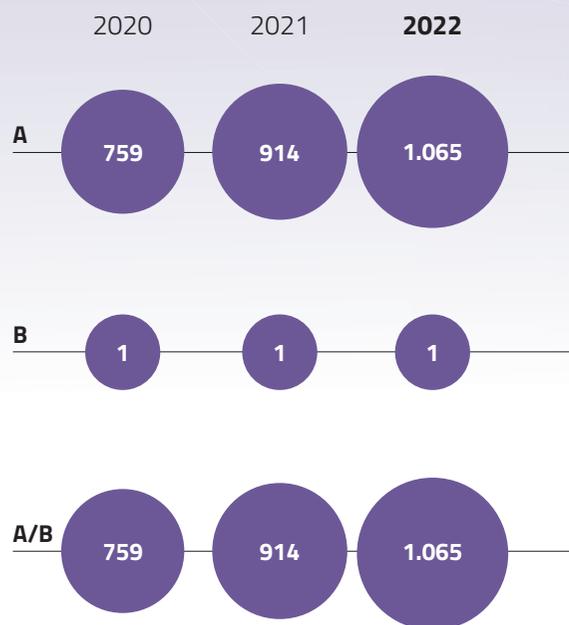
Energie

CARBURANTE

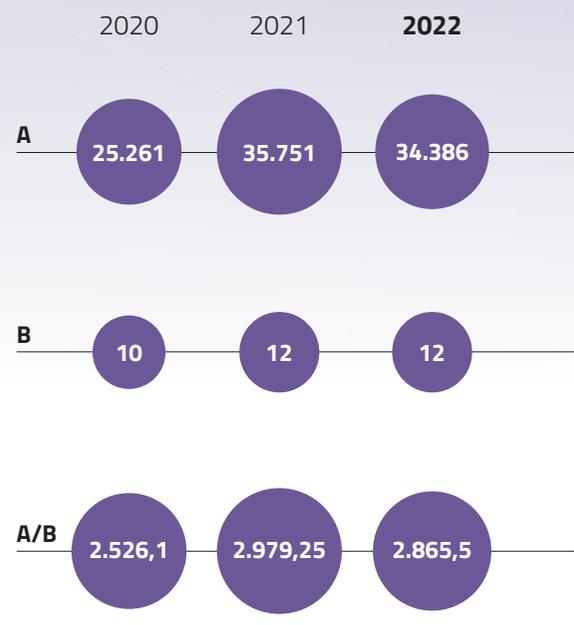
(litri di carburante consumati dai mezzi aziendali)



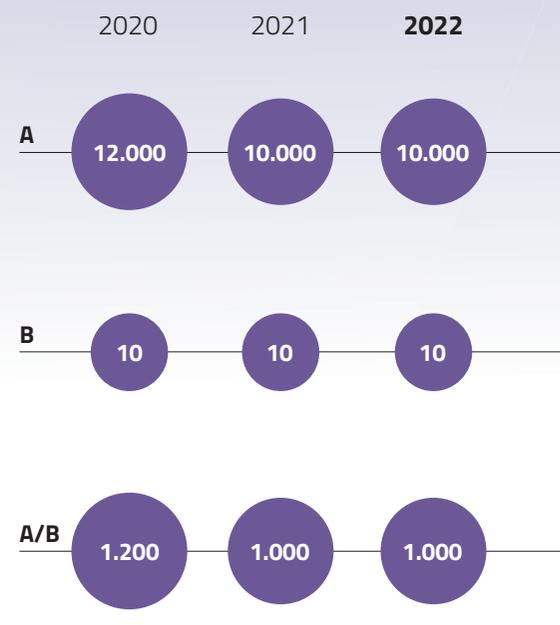
BENZINA PARCO AUTO AZIENDALE



GASOLIO PARCO AUTO AZIENDALE



GASOLIO MEZZI INTERNI



A: L di carburante consumati dai mezzi aziendali **B:** N di mezzi aziendali **A/B:** Rapporto L di carburante consumati su numero di mezzi interni

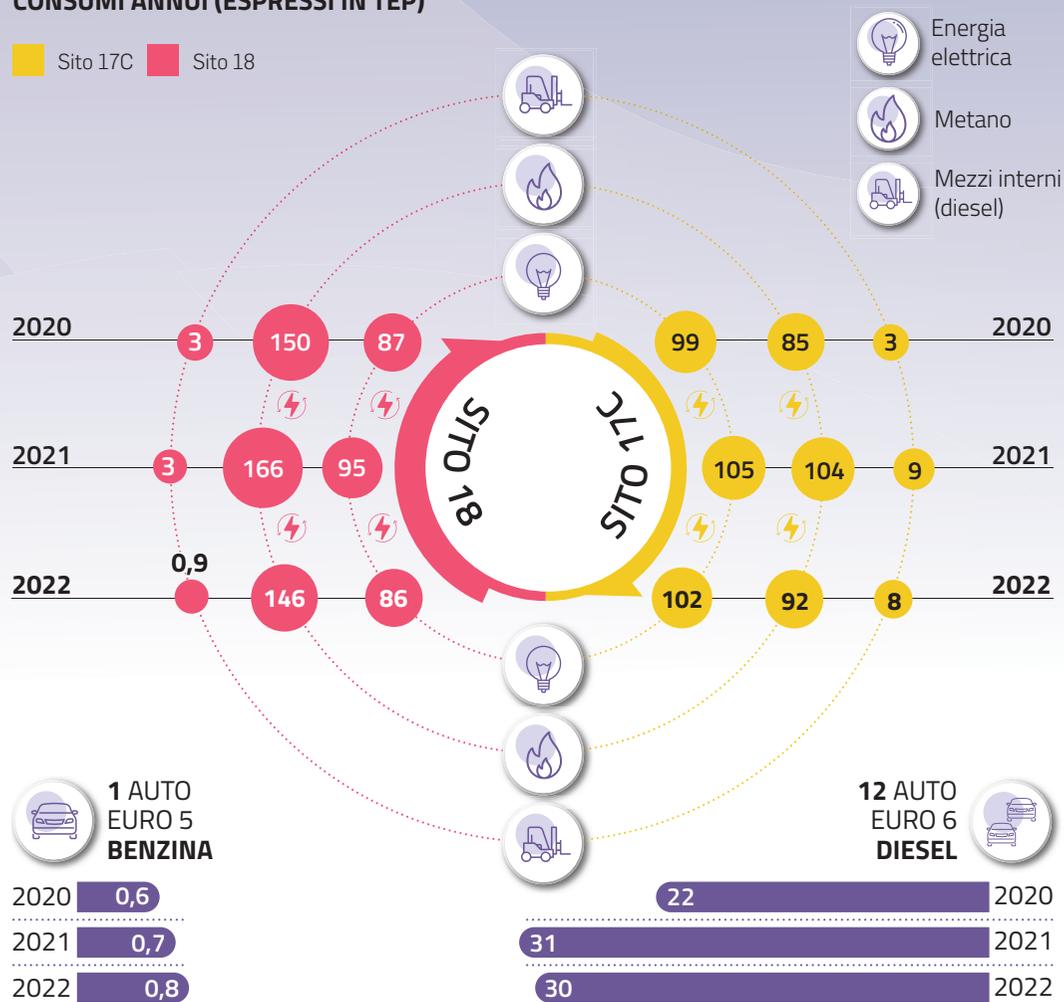
Fonte del dato: fatture di acquisto

PRESTAZIONI AMBIENTALI

Totale energia consumata

CONSUMI ANNUI (ESPRESSI IN TEP)

■ Sito 17C ■ Sito 18



Fonte del dato: fatture di acquisto
Fattori di calcolo: FIRE -Federazione Italiana per l'uso razionale dell'energia

CONSUMI TOTALI (energia elettrica + energia termica)

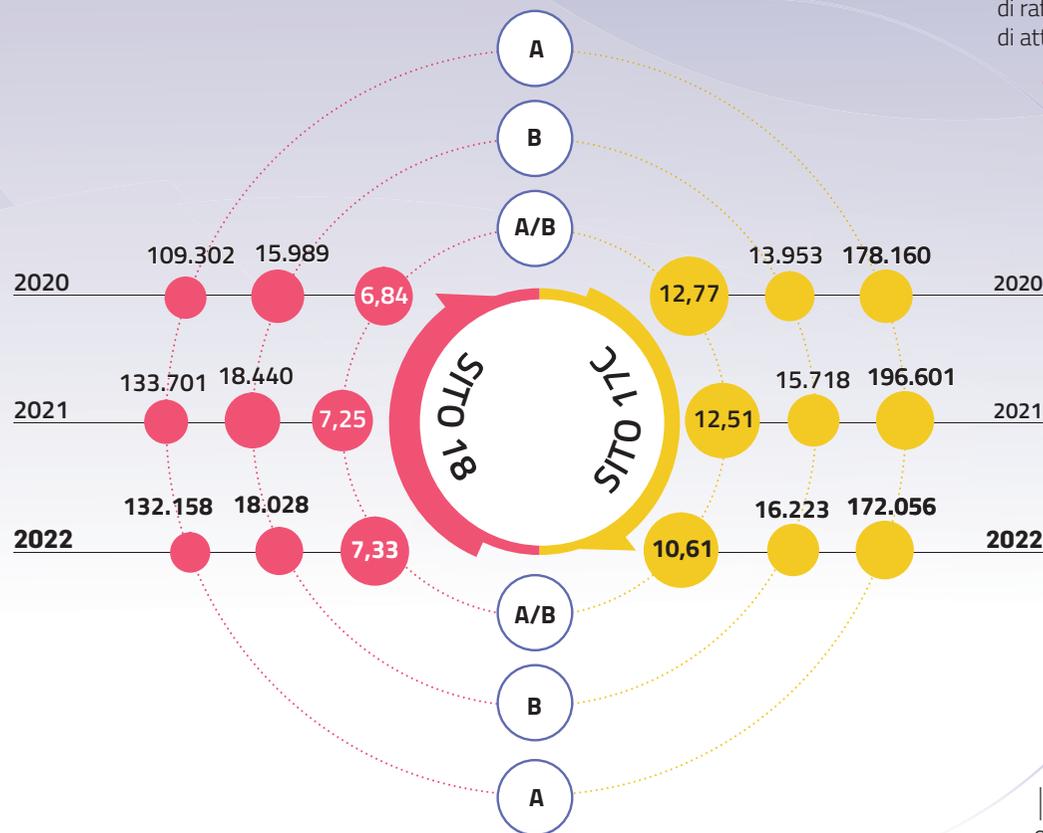
GRAFICO N° 4 - Andamento della produzione TEP.
Si osserva un andamento costante in aumento nella produzione di TEP per entrambi gli stabilimenti

■ Sito 17C ■ Sito 18 ■ Energia Green ■ Flotta aziendale



PRESTAZIONI AMBIENTALI

Utilizzo delle risorse idriche



ANDAMENTO DELL'EFFICIENZA (A/B)

GRAFICO N° 5 - Andamento dell'efficienza delle risorse idriche.

Il consumo risulta in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente: questo è dovuto principalmente ad una razionalizzazione dell'acqua di raffreddamento conseguente ad un inverno mite che ha permesso di attivare raramente la procedura anti congelamento delle tubazioni.



A: Consumo annuo di combustibile (mc)

B: Totale annuo di rifiuto trattato (Ton)

A/B: Efficienza acqua di processo

Fonte del dato: lettura mensile contatore. I dati sono relativi al solo consumo di acqua di processo (pozzo), in quanto il consumo di risorsa proveniente dall'acquedotto non è significativo.

PRESTAZIONI AMBIENTALI

Rifiuti prodotti

(ESPRESSI IN TONNELLATE)

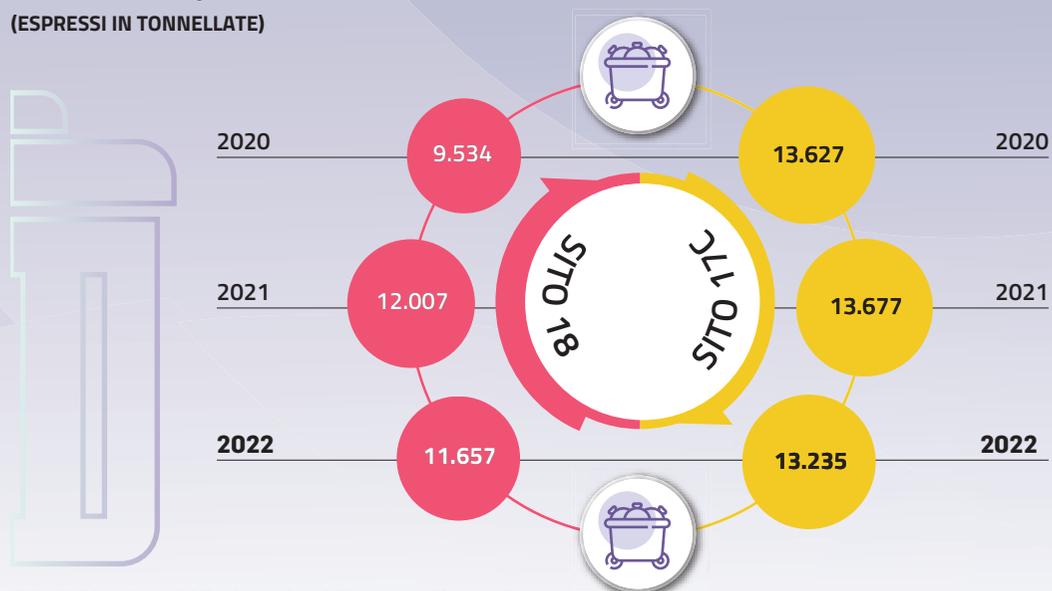
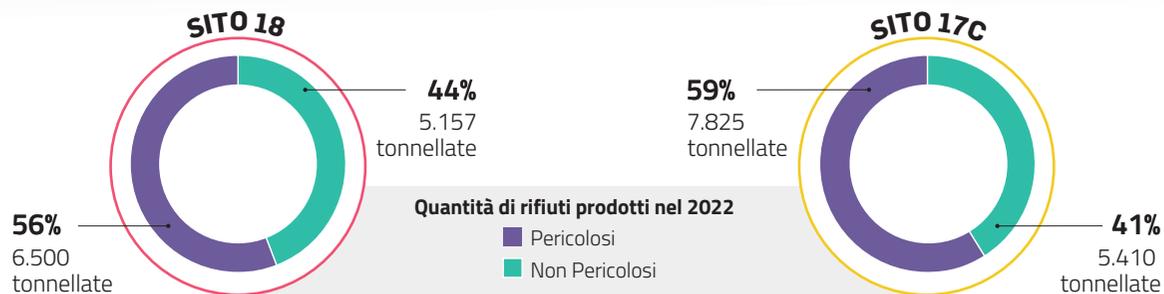


GRAFICO N° 6 - Rifiuti prodotti Sito 18 e Sito 17C

La produzione di rifiuti in entrambi gli stabilimenti è in linea con quella dello scorso anno. La produzione dei rifiuti è variabile perché dipende dalle tipologie di rifiuti in ingresso e quindi anche dalle rese del processo di distillazione



Fonte del dato: gestionale aziendale

I RIFIUTI INTERMEDIATI

SITO 18

Dati in tonnellate



La quantità di rifiuti intermediati è da considerarsi in netto aumento. Questo è dovuto all'acquisizione di un'importante commessa.

PRESTAZIONI AMBIENTALI

La rigenerazione di rifiuti

		RIFIUTI ENTRATI (Ton)	RIFIUTI ENTRATI IN R13 (Ton)	RIFIUTI TRATTATI IN R2 (Ton)	RIGENERATO (Ton)	% DI RIFIUTI TRATTATI IN R2 SUL TOTALE IN INGRESSO	% DI RECUPERO R2 SU RIFIUTI ENTRATI IN R13
SITO 18	2020	15.880	9.988	9.763	6.544	61%	100%
	2021	18.182	9.976	9.926	6.490	55%	100%
	2022	18.222	10.011	9.458	6.429	55%	94%
SITO 17C	2020	14.466	11.530	11.529	1.575	80%	100%
	2021	15.551	11.777	11.711	2.131	76%	100%
	2022	15.821	11.192	11.204	2.118	71%	100%

Le due tabelle mostrano numericamente i quantitativi di rifiuti gestiti in entrambi gli stabilimenti. I rifiuti entrati sono i rifiuti accettati presso l'impianto, destinati sia a linee di recupero (R) che a linee di smaltimento (D). I rifiuti in R13 sono i rifiuti destinati sicuramente a linee di recupero. I rifiuti trattati in R2 sono i rifiuti che subiscono il processo di rigenerazione dal quale viene prodotto il solvente rigenerato. Da questi dati emerge la percentuale di rifiuti gestiti come R2 sul totale in ingresso e quanto di questi rifiuti sia stato effettivamente recuperato, in termini di tonnellate di prodotto venduto. Al SITO 18, la diminuzione della % di recupero R2 sui rifiuti entrati in R13 è dovuta all'ingresso di rifiuti che all'atto del controllo in ingresso sono risultati non idonei al trattamento nei nostri processi, pertanto sono stati destinati ad impianti terzi.

Fonte del dato: gestionale aziendale

6.3

Emissioni

EMISSIONI DIFFUSE

Nel rispetto delle prescrizioni delle Autorizzazioni Integrate Ambientali vengono effettuati annualmente in entrambi gli stabilimenti dei controlli in diverse condizioni di vento, i cui esiti dimostrano il rispetto dei limiti di legge. Gli ultimi sono stati effettuati nel mese di luglio e di dicembre 2022.

EMISSIONI CONVOGLIATE

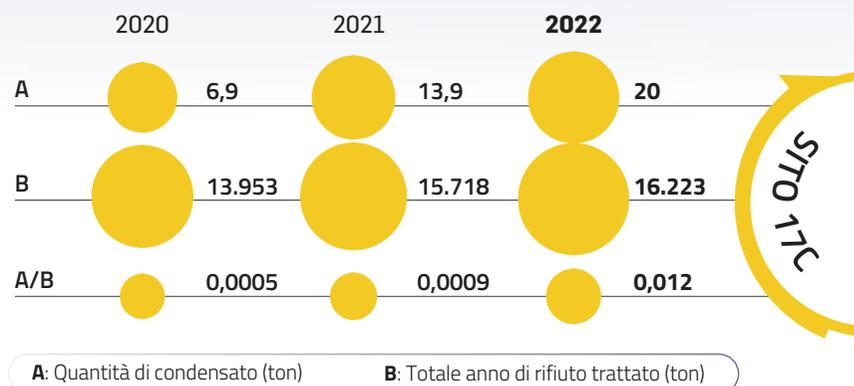
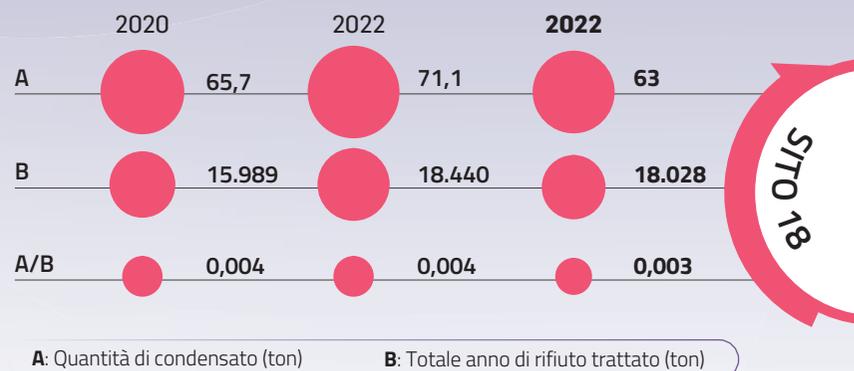
Le emissioni di inquinanti vengono monitorate con cadenza trimestrale da laboratorio esterno accreditato, secondo le prescrizioni delle Autorizzazioni Integrate Ambientali dei due siti. I monitoraggi dell'ultimo triennio non hanno rilevato criticità nei parametri monitorati.

Le emissioni in atmosfera sono fortemente condizionate dalle caratteristiche dei rifiuti in ingresso, per tanto non è possibile definire una speciazione standard sulla quale basare le valutazioni e definire degli obiettivi di miglioramento. Difatti, al variare della composizione del rifiuto in ingresso, varieranno anche le specie chimiche identificabili nelle emissioni: definire un obiettivo di miglioramento, inteso come riduzione di un composto chimico nelle emissioni, diviene quindi privo di significato, dal momento che la variazione dei quantitativi può essere imputabile tanto alla variazione delle concentrazioni delle specie in ingresso quanto all'efficienza dell'abbattimento, fermo restando il rispetto dei limiti di emissione.

Per tale ragione l'indicatore utilizzato è definito come la quantità di condensato rispetto al totale anno di rifiuto trattato; in tal modo si ottiene un valore normalizzato rispetto all'unità di tempo e quindi indipendente dalle ore di esercizio, trattandosi di lavorazioni che non avvengono in continuo. Si riportano di seguito i valori relativi a tale indicatore così come risultanti dagli ultimi monitoraggi effettuati:

EMISSIONI

Efficienza impianto di abbattimento (A/B)



Fonte del dato: registrazione di produzione

EMISSIONI GAS SERRA

Le emissioni totali annue di gas serra (esprese in ton CO₂ equivalenti per ciascun stabilimento) sono derivanti dalla combustione di metano e dal consumo di energia elettrica e dall'uso dei carrelli elevati per le movimentazioni interne.

6.4 Emissioni acustiche

A seguito di indagini fonometriche eseguite in ambiente esterno, si può affermare che le attività di Eco.ra.v. Spa non generano inquinamento acustico significativo nell'ambiente esterno e rientrano nei limiti della zonizzazione acustica per l'area in cui sono ubicati i siti dell'azienda. La classificazione comunale identifica la zona in classe VI – aree esclusivamente industriali. I rilievi sono stati effettuati da personale esterno qualificato: il valore massimo rilevato per il SITO 18 è di 66 dB(A) mentre per il SITO 17C è di 66,5 dB(A).

I valori rilevati non superano mai il limite assoluto di emissione per le aree esclusivamente industriali (70dB (A)).

6.5 Scarichi di processo

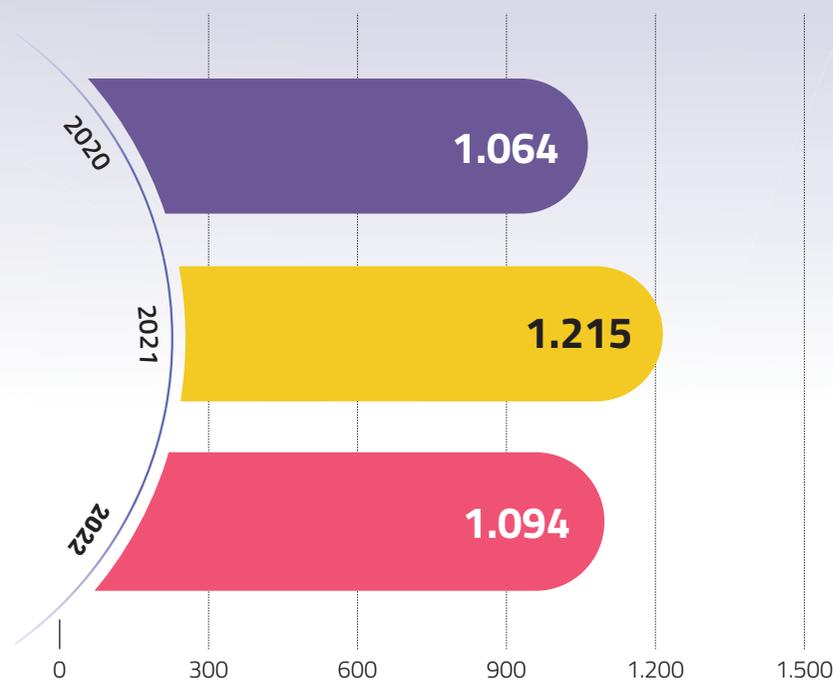
Le acque sono utilizzate per il raffreddamento dei distillatori e degli essiccatori: tali acque non subiscono alterazioni chimiche ma un innalzamento della temperatura da 9°C a 18-20°C. Le stesse sono convogliate direttamente allo scarico in pubblica fognatura (acque bianche). Come prescritto dalle Autorizzazioni Integrate di entrambi i siti Eco.ra.v., tali acque vengono analizzate semestralmente per la verifica dei limiti secondo tabella 3, allegato 5 parte III del D.Lgs. 152/2006 per lo scarico in acque superficiali. Le analisi vengono inviate agli enti di controllo e rispettano sempre i limiti prescritti.

EMISSIONI

Ton di anidride carbonica prodotte dai nostri processi

Le emissioni totali annue (esprese in ton CO₂ equivalenti) sono derivati dalla combustione di metano e dal consumo di energia elettrica e dal consumo di carburante dei mezzi di movimentazione interna

EMISSIONI TOTALI DI GAS SERRA

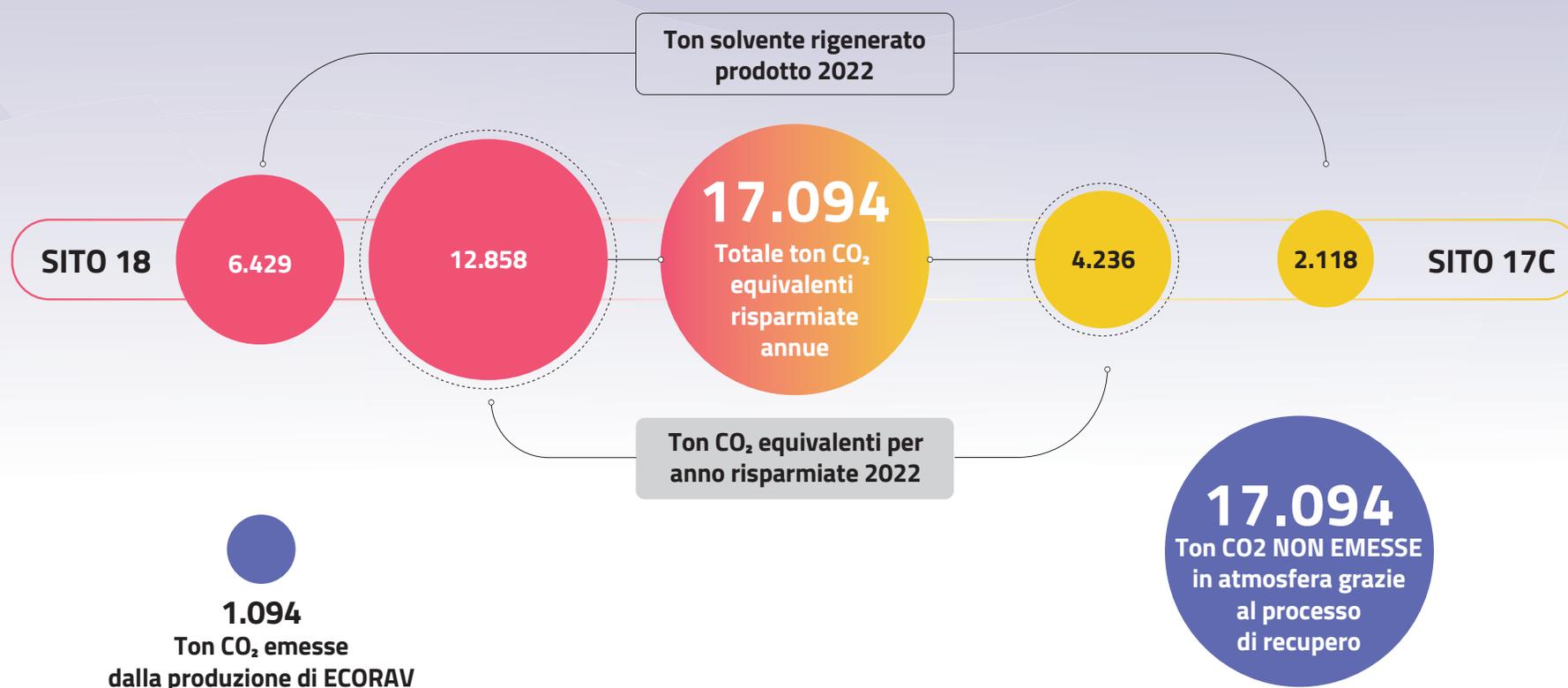


Fonte del dato per la conversione: energia elettrica TERNA Spa, combustibili fossili ISPRA

EMISSIONI

Tonnellate di anidride carbonica (CO₂) risparmiate nel processo di produzione di solvente rigenerato

Calcolo delle tonnellate di CO₂ equivalenti per anno risparmiate, avendo rigenerato solvente esausto (rifiuto) e non avendo dovuto produrre solvente come materia prima.



Fonte del calcolo: Carbon footprint of recycled solvents at the sectoral level compared to virgin solvents. Study for the European Solvent Recycler Group (ESGR) - Ottobre 2018; Ethos Research - Environment Tecnology Society

7. Programma di **miglioramento**

Ogni anno Ecorav elabora un piano di miglioramento a partire dall'esame dell'impatto delle proprie attività nel campo della sicurezza, salute ed ambiente. Il piano di miglioramento discusso nel Riesame della Direzione, rappresenta uno strumento chiave del Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza e contiene la programmazione degli interventi previsti e l'individuazione delle responsabilità, delle risorse e dei tempi necessari al suo completamento, costituendo anche lo strumento di gestione di interventi previsti dai protocolli sottoscritti negli anni passati con gli enti locali.

7.1. Stato di attuazione del programma ambientale del triennio 2020-2022

Si riportano di seguito gli obiettivi definiti relativi gli aspetti ambientali che sono risultati significativi.

ACQUA. Per quanto riguarda il SITO 18, si osserva un mancato raggiungimento dell'obiettivo solamente nel 2021, dove si è registrato un consumo maggiore rispetto all'anno precedente: questo è dovuto principalmente ad un inverno e fine autunno rigidi che non hanno permesso la razionalizzazione dell'acqua di raffreddamento, fatta circolare all'interno dell'impianto anche nelle fasi di impianto fermo, nonostante la sostituzione di tutte le valvole dell'impianto di raffreddamento con una nuova tecnologia che permette un risparmio nei consumi. Come previsto, consapevoli che non si potrà diminuire i consumi in valore assoluto, Ecorav ha deciso di mantenere un obiettivo sul consumo, questo per evitare il progredire

Acqua

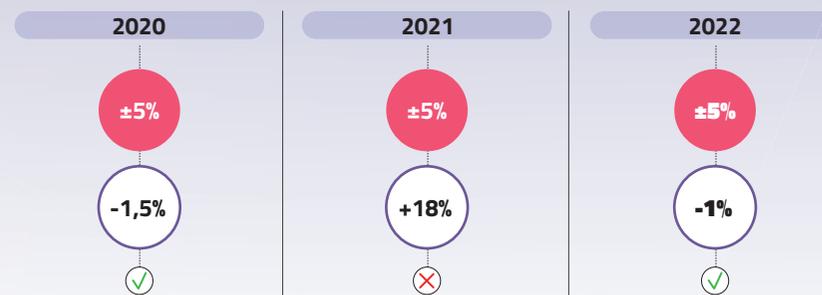
■ Sito 18 ■ Sito 17 C ■ Risultati del triennio

⊗ Obiettivo non raggiunto ○ Obiettivo raggiunto



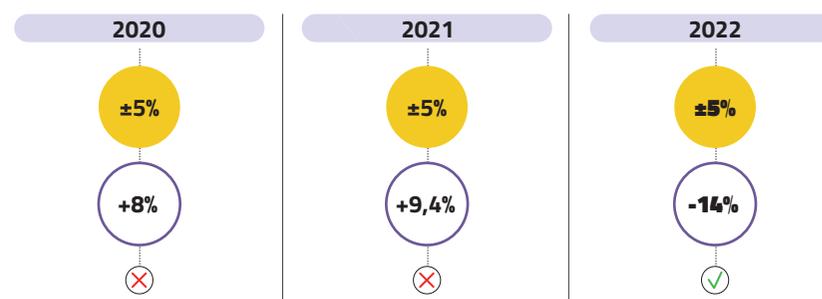
OBIETTIVO

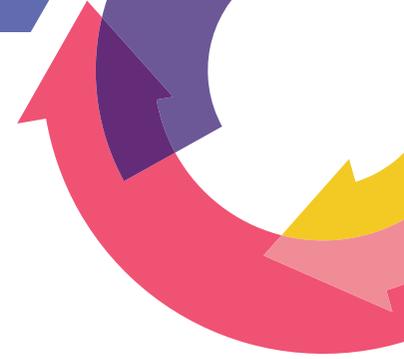
■ Evitare gli sprechi: consumi nel range del $\pm 5\%$ rispetto all'anno precedente (Mc di acqua)



OBIETTIVO

■ Evitare gli sprechi: consumi nel range del $\pm 5\%$ rispetto all'anno precedente (Mc di acqua)





di problematiche conseguenti a rotture/sprechi. Anche al SITO 17C, si osserva un incremento del consumo nel 2021, per le motivazioni sopra descritte. Si evidenzia, comunque un notevole risparmio (-14%) nell'utilizzo della risorsa nel 2022, grazie anche alla conclusione dell'attività di sostituzione delle valvole dell'impianto. Si sottolinea comunque che i dati ottenuti nel 2021 e nel 2022 devono essere letti tenendo presente una notevole crescita aziendale, come evidente dall'andamento del fatturato: l'aumento delle operazioni di trattamento ha contribuito anche all'incremento del funzionamento dell'impianto di raffreddamento.

Ecorav per il triennio 2022-2025 mantiene l'obiettivo relativo ai consumi intesi in valore assoluto, per aver la possibilità di intervenire in tempi brevi su eventuali sprechi.

MATERIE PRIME. L'utilizzo di materie prime ausiliare, in senso assoluto, al SITO 18 è aumentato sia nel corso del 2020 che nel corso del 2021. Nel corso del 2022 è evidente un calo nei consumi principalmente dovuto al minor utilizzo di segatura, per una modifica alle modalità operative e di calcio idrato, per ragioni legate ad un fermo delle dotazioni impiantistiche atte alla produzione del latte di calce. Al SITO 17C, è evidente una diminuzione dei consumi nel 2020, ma una notevole ripresa nel 2021 e 2022; questo è principalmente dovuto all'incremento costante del consumo di azoto, utilizzato sia nell'impianto di abbattimento criogenico che come inerte all'interno della camera di triturazione della linea di recupero solventi. Il maggior utilizzo di azoto è dato anche dalla messa in funzione dell'impianto MABO.

Al SITO 18, l'efficienza del processo nel triennio può essere giudicata stabile, anche se non ha raggiunto il target fissato. Al SITO 17C l'indice risulta in crescita, ma fuori dal target fissato. Risulta fondamentale monitorare il consumo di materie prime in relazione alle quantità di rifiuto trattato ed è per questo che l'obiettivo sull'efficienza, rimodulato opportunamente, sarà riproposto nel prossimo triennio.

ENERGIA ELETTRICA. Anche nel caso delle valutazioni relative ai consumi di energia elettrica, è doveroso premettere, che l'aumento degli stessi è in linea con la crescita che Ecorav sta avendo nel corso di questi ultimi anni. Nel SITO 18 si osserva una diminuzione dei consumi in senso assoluto rispetto all'anno precedente del 11%. Tali dati di consumo in senso assoluto devono essere letti in associazione ai valori di efficienza, rapportati quindi alla quantità di rifiuto trattato: nel triennio l'obiettivo di efficienza è da considerarsi raggiunto, sempre in linea con il target stabilito. Al SITO 17C, come evidente dai dati dei consumi di energia elettrica, questi risultano essere in aumento. Il dato di efficienza collegato risulta essere stabile in tutti gli anni del triennio valutato, ma fuori dal target prefissato.

In relazione alla programmazione del triennio futuro, Ecorav intende mantenere l'obiettivo relativo all'efficienza per entrambi gli stabilimenti, senza valutare la riduzione in valore assoluto in quanto mette in conto, comunque, una probabile variazione sui consumi. Si ribadisce che a partire da gennaio 2020, l'energia elettrica fornita proviene al 100% da fonti rinnovabili.

■ Sito 18

■ Sito 17 C

□ Risultati del triennio

⊗ Obiettivo non raggiunto

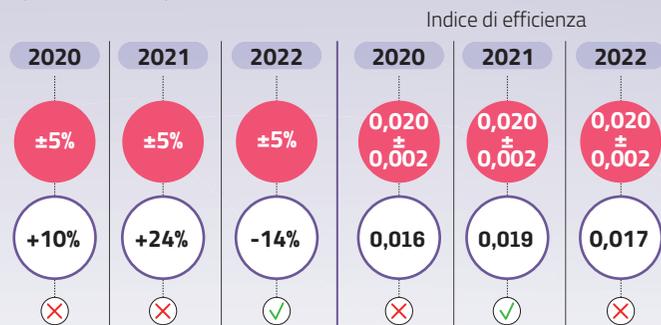
✓ Obiettivo raggiunto

Materie prime



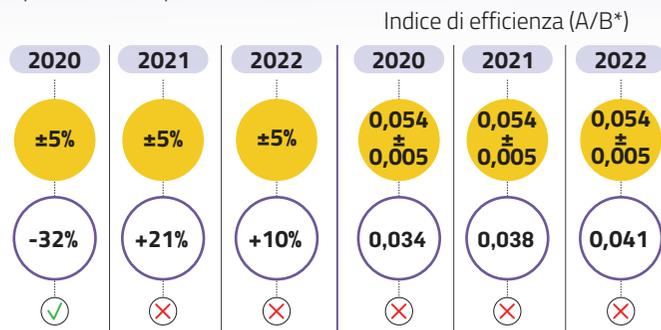
OBIETTIVO

■ Evitare gli sprechi: consumi nel range del ±5% rispetto all'anno precedente



OBIETTIVO

■ Evitare gli sprechi: consumi nel range del ±5% rispetto all'anno precedente



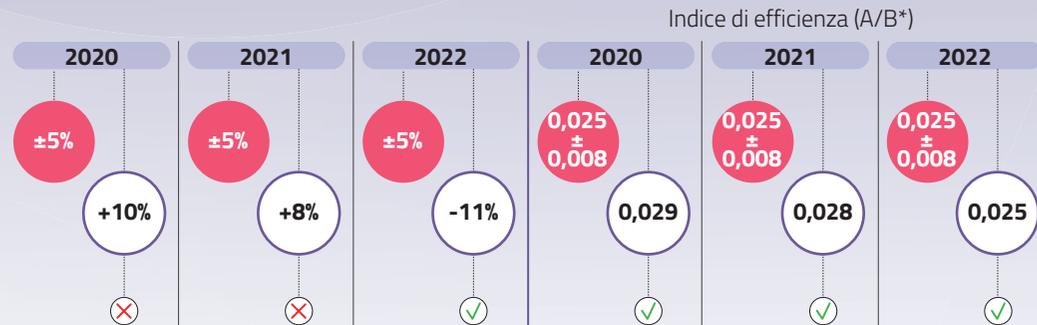
Energia elettrica

■ Dal 2020 viene acquistata energia verde al 100% da fonti rinnovabili



OBIETTIVO

■ Evitare gli sprechi: consumi (kWh) nel range del ±5% rispetto all'anno precedente



OBIETTIVO

■ Evitare gli sprechi: consumi (kWh) nel range del ±5% rispetto all'anno precedente



*ovvero quantità di materie prime consumate sulla quantità di rifiuto trattato in tonnellate

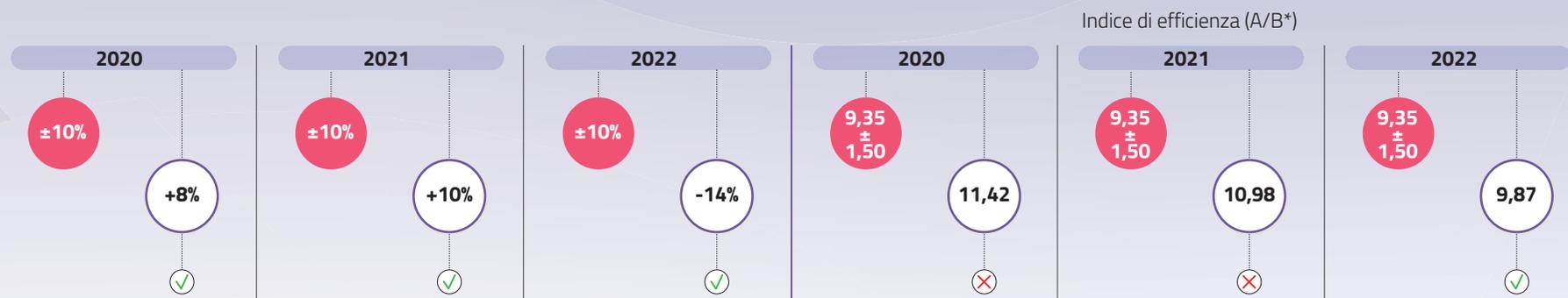
■ Sito 18
 ■ Sito 17 C
 □ Risultati del triennio
 ⊗ Obiettivo non raggiunto
 ✔ Obiettivo raggiunto

Metano



OBBIETTIVO

■ Evitare gli sprechi: consumi nel range del $\pm 10\%$ rispetto all'anno precedente



OBBIETTIVO

■ Evitare gli sprechi: consumi nel range del $\pm 10\%$ rispetto all'anno precedente



*ovvero quantità di materie prime consumate sulla quantità di rifiuto trattato in tonnellate

METANO. Per entrambi gli stabilimenti è evidente una diminuzione dei consumi di metano, questo è dovuto principalmente alla tipologia di rifiuti lavorati nel processo di recupero, con punti di ebollizione più bassi. Anche il consumo del metano è influenzato, oltre che dalla tipologia di rifiuti lavorati, dalla crescita di Ecorav degli ultimi anni: infatti i target di efficienza fissati sono stati raggiunti solo nel 2022 e solo al civico 18. L'importanza della risorsa, visto il processo in cui essa viene utilizzata, rende comunque necessario la riproposizione dell'obiettivo legato all'efficienza, rimodulando il target stesso.

RIFIUTI. Il triennio appena trascorso è stato rappresentato da momenti di incertezza legati alla pandemia da Covid 19: è stato ancor più difficile indirizzarsi verso un unico mercato, selezionando esclusivamente rifiuti in ingresso alle linee di recupero dei due stabilimenti. È bene sottolineare che sia al SITO 18 che al SITO 17C, sono stati lavorati quantitativi molto prossimi al limite di lavorabilità della linea del recupero del solvente, pertanto, per garantire anche la continuità lavorativa, si è puntato sulla diversificazione implementando ingressi destinati allo smaltimento. Questo giustifica il leggero calo rispetto al target imposto nel 2021. Tale obiettivo sarà ad ogni modo riproposto, vista l'importanza del processo di recupero per Ecorav.

Rifiuti



■ Sito 18 ■ Sito 17 C ■ Risultati del triennio
 ⊗ Obiettivo non raggiunto ○ Obiettivo raggiunto

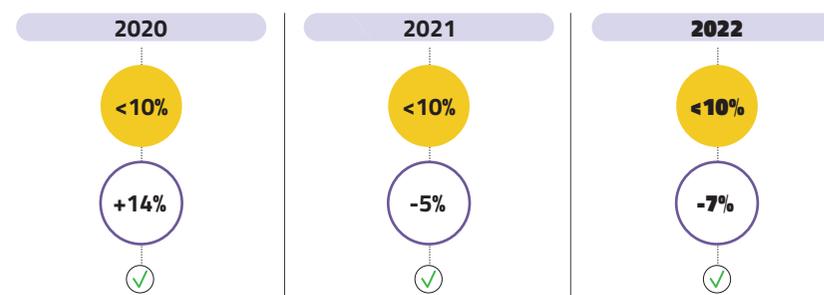
OBIETTIVO

■ Non ridurre la quantità di rifiuti in tonnellate destinati al recupero di valori superiori al 10% rispetto all'anno precedente



OBIETTIVO

■ Non ridurre la quantità di rifiuti in tonnellate destinati al recupero di valori superiori al 10% rispetto all'anno precedente



Sito 18 e sito 17C

ASPETTO AMBIENTALE	RIFIUTI	RIFIUTI	CULTURA SULLA CIRCOLARITÀ
OBIETTIVO	<p>AVVIO IMPIANTO LAVAGGIO FUSTI E CISTERNETTE N. di contenitori riciclati (fusti e tank) rapportato alla quantità di rifiuti in ingresso. L'obiettivo nel triennio sarà così ripartito: 2020: recupero del 5%; 2021: recupero del 7%; 2022: recupero del 10%</p>	<p>Avviare l'impianto di distillazione frazionata del solvente, entro il 2020. Entro il 2022 l'obiettivo è di aumentare la produzione del 4%</p>	<p>Nel prossimo triennio l'azienda vuole portare la circolarità dei rifiuti nelle scuole mediante organizzazione di un concorso per gli studenti</p>
RISULTATO 2020	<p>L'attività non è stata avviata nel 2020 pertanto si sceglie di prevedere il recupero del 5% per il 2021 e del 7% per il 2022</p>	<p>L'impianto è nella fase di collaudo da parte della manutenzione</p>	<p>L'obiettivo è in stand-by causa Covid</p>
RISULTATO 2021	<p>L'attività è stata avviata per un solo cliente, allo stato attuale. Si decide pertanto di rivalutare l'obiettivo l'anno prossimo per aver modo di valutare con maggior cura il volume di contenitori riciclati</p>	<p>L'impianto è stato collaudato. Al sito 17C la quantità di rigenerato prodotto era di 1.575 ton nel 2020, e di 2.131 ton nel 2021: evidente quindi un incremento del 26%</p>	<p>Obiettivo ancora in stand-by</p>
RISULTATO 2022	<p>L'attività di recupero dei contenitori non si è ampliata, rispetto al 2021. Per ragioni di tipo tecnico-gestionale la Direzione ha scelto di non implementare questo business, acquisendo nuove commesse "vuoto a rendere". Tuttavia ha scelto di riproporre l'obiettivo nel prossimo triennio</p>	<p>La quantità di rigenerato prodotto al SITO 17C si attesta su valori molto prossimi a quelli raggiunti nel 2021. L'obiettivo è da considerarsi ampiamente raggiunto</p>	<p>Il piano di promozione culturale che ad inizio del triennio era stato progettato dalla Direzione, non ha trovato sviluppo a causa principalmente delle conseguenze apportate dall'emergenza COVID19. L'obiettivo sarà riproposto nel prossimo triennio con una progettualità rimodulata</p>

7.2 Le scelte di Ecorav

- › **Ecomondo 2022** – Rimini
Allestimento sostenibile dello stand ad opera di Arredart Studio.
- › Sponsorizzazione ed intervento con i nostri partner territoriali agli **stati generali** per la **rigenerazione dei territori**, presso il Teatro Eschilo di Gela.
- › Adesione al **Global Compact delle Nazioni Unite**: nel 2023 ci apprestiamo alla compilazione della nostra CoP. È in corso l'implementazione di un sistema di rendicontazione della sostenibilità, secondo quanto previsto dai GRI standard.



HUMAN RIGHTS



LABOUR



ENVIRONMENT



ANTI-CORRUPTION

ECORAV
recupero e rigenerazione rifiuti

ha scelto
ARREDART
exhibition project

95%
materiale
ricondizionato
a noleggio

Peso stand
Kg 24.000

materiale di scarto
Kg 1.200

80%
differenziata
20%
indifferenziata

5%
materiale di scarto

ARREDART
exhibition project

Audit
Service &
Certification

ISO 9001
2015

ISO 14001
2015

ISO 45001
2018

IAF IAS

**ALLESTIMENTO
SOSTENIBILE**



7.2

Programma di miglioramento 2023-2025

Consumo risorsa idrica. Per il prossimo triennio 2022-2025 si decide di mantenere l'obiettivo sui consumi, questo per intervenire in situazioni che potrebbero generare sprechi della risorsa.

Consumo materia prima. Per il prossimo triennio 2022-2025 si decide di mantenere l'obiettivo sui consumi, questo per intervenire in situazioni che potrebbero generare sprechi della risorsa. Si decide inoltre di rimodulare l'obiettivo sull'indice di efficienza (A/B), come è possibile osservare nella tabella a lato.

Energia. Per il prossimo triennio 2022-2025 si decide di mantenere l'obiettivo sui consumi, questo per intervenire in situazioni che potrebbero generare sprechi della risorsa. Si decide inoltre di rimodulare l'obiettivo sull'indice di efficienza (A/B), come è possibile osservare nella tabella della pagina successiva.

Rifiuti. L'obiettivo relativo al mantenimento del quantitativo di rifiuti destinati al recupero, come da specchio riassuntivo della pagina successiva viene mantenuto come nel precedente triennio.

Rifiuti. Ci poniamo come obiettivo di recuperare il 10% dei contenitori (fusti e tank) con cui è avvenuto il conferimento, rapportato alla quantità di rifiuti in ingresso conferiti in colli. In particolare, l'obiettivo nel triennio sarà così ripartito:



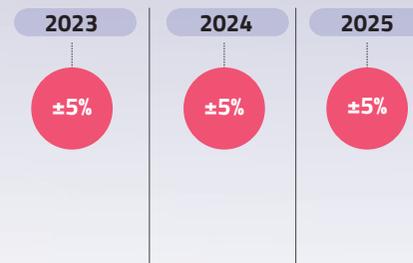
Acqua



■ Sito 18 ■ Sito 17 C

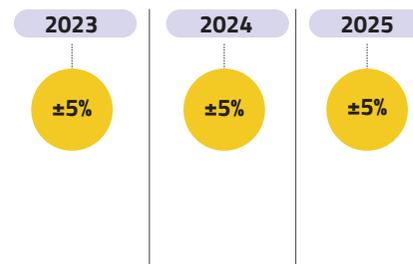
OBIETTIVO

■ Evitare gli sprechi: consumi nel range del $\pm 5\%$ rispetto all'anno precedente (Mc di acqua)



OBIETTIVO

■ Evitare gli sprechi: consumi nel range del $\pm 5\%$ rispetto all'anno precedente (Mc di acqua)



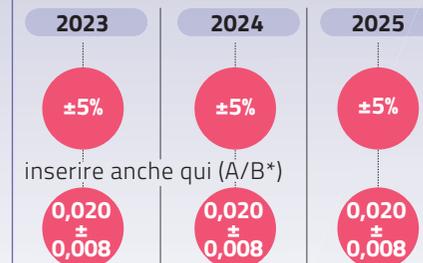
Materie prime



■ Sito 18 ■ Sito 17 C

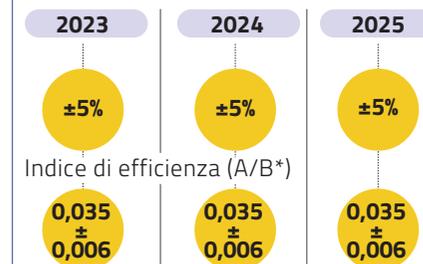
OBIETTIVO

■ Evitare gli sprechi: consumi nel range del $\pm 5\%$ rispetto all'anno precedente



OBIETTIVO

■ Evitare gli sprechi: consumi nel range del $\pm 5\%$ rispetto all'anno precedente



*ovvero quantità di materie prime consumate sulla quantità di rifiuto trattato in tonnellate

Energia elettrica

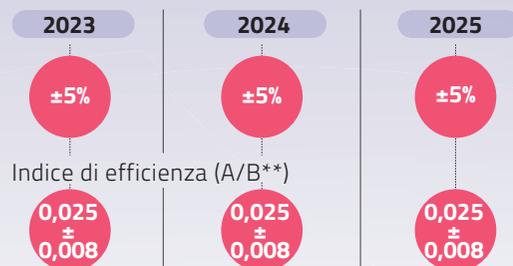


Fornita al 100% da fonti rinnovabili

■ Sito 18 ■ Sito 17 C

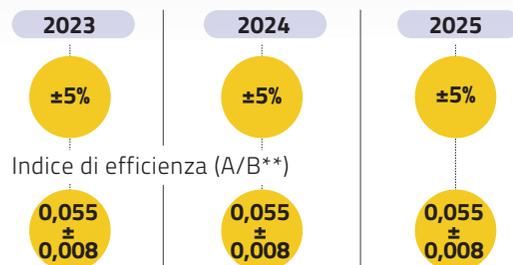
OBIETTIVO

■ Evitare gli sprechi: consumi (kWh) nel range del $\pm 5\%$ rispetto all'anno precedente



OBIETTIVO

■ Evitare gli sprechi: consumi (kWh) nel range del $\pm 5\%$ rispetto all'anno precedente



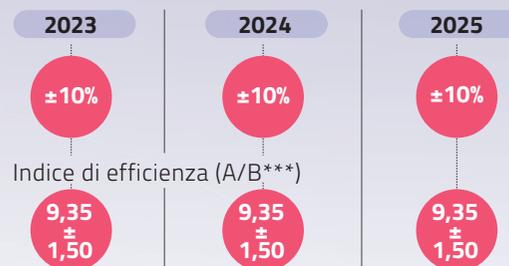
Metano



■ Sito 18 ■ Sito 17 C

OBIETTIVO

■ Evitare gli sprechi: consumi nel range del $\pm 10\%$ rispetto all'anno precedente



OBIETTIVO

■ Evitare gli sprechi: consumi nel range del $\pm 10\%$ rispetto all'anno precedente



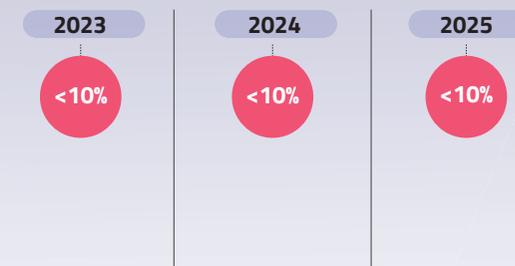
Rifiuti



■ Sito 18 ■ Sito 17 C

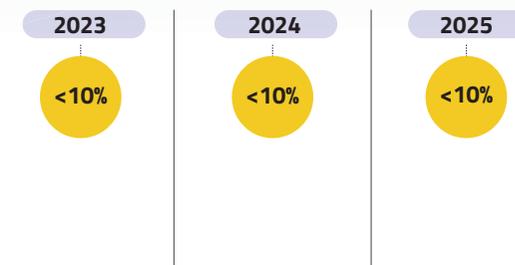
OBIETTIVO

■ Non ridurre la quantità di rifiuti in tonnellate destinati al recupero di valori superiori al 10% rispetto all'anno precedente



OBIETTIVO

■ Non ridurre la quantità di rifiuti in tonnellate destinati al recupero di valori superiori al 10% rispetto all'anno precedente



** ovvero quantità di kWh di energia elettrica consumata sulla quantità di rifiuto trattato in tonnellate

*** ovvero quantità di Mc di metano consumati sulla quantità di rifiuto trattato in tonnellate

PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

Contributo al cambiamento climatico e sviluppo dell'**economia circolare**

Ecorav si impegna a:



Diminuire al valore 1000, la produzione di TONNELLATE DI CO2 EQUIVALENTI

da essa prodotte (consumi di metano, energia elettrica e carburante):

1000 ton nel 2025*



Far risparmiare l'emissione in ambiente di 18.000 ton CO₂ entro il 2025,

grazie al suo processo di recupero del solvente esausto*

*dato somma per entrambi gli stabilimenti



8. Glossario

ANALISI AMBIENTALE INIZIALE: un'esauriente analisi iniziale degli aspetti, degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi all'attività, ai prodotti o ai servizi di un'organizzazione.

ASPETTO AMBIENTALE: un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente.

AUDIT AMBIENTALE: una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni ambientali di un'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla tutela dell'ambiente.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE: informazione generale al pubblico e ad altre parti interessate sui seguenti elementi riguardanti un'organizzazione:

- › struttura e attività
- › politica ambientale e sistema di gestione ambientale
- › aspetti e impatti ambientali
- › programma, obiettivi e traguardi ambientali
- › prestazioni ambientali e rispetto degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente.

IMPATTO AMBIENTALE: qualunque modifica dell'ambiente, negativa o positiva, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione

OBIETTIVO AMBIENTALE: un fine ambientale complessivo, per quanto possibile quantificato, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione decide di perseguire.

PARTI INTERESSATE: individui o gruppi di individui, interessati o influenzati dalle prestazioni ambientali dell'organizzazione.

POLITICA AMBIENTALE: le intenzioni e l'orientamento generali di un'organizzazione rispetto alla propria prestazione ambientale, così come espressa formalmente dall'alta direzione, ivi compresi il rispetto di tutti i pertinenti obblighi normativi in materia di ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. Tale politica fornisce un quadro di riferimento per gli interventi e per stabilire gli obiettivi e i traguardi ambientali.

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE: la parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione. Le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali.

TRAGUARDO AMBIENTALE: un requisito di prestazione dettagliato, conseguente agli obiettivi ambientali, applicabile ad un'organizzazione o ad una sua parte, che occorre fissare e realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi.





ECO.RA.V. SpA

www.ecorav.com

Z.I. Villanova 18
32013 Longarone (BL)

P. Iva 00737320259

ECORAV
recupero e rigenerazione rifiuti